



GRAN PREMIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

CONCORSO INTERNAZIONALE D'ARTE

PASSEPARTOUT
PUG
UNCONVENTIONAL GALLERY



GRAN PREMIO
DELL'ARTE CONTEMPORANEA
INTERNATIONAL ART PRIZE

GRAN PREMIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

INTERNATIONAL ART PRIZE

Passepartout Associazione Artistico Culturale

Sito web: www.passepartout-unconventional-gallery.com

mail: info@passepartoutgallery.com

WhatsApp: +39 338 214 4483

Editore

Passepartout Associazione Artistico Culturale

Direttore Editoriale / *Editorial Director*

Elena Ferrari

Hanno collaborato: / *With the collaboration of:*

Asia De Palma

Gabriele Bellini

Gabriele Ionfrida

Nicola Traversoni

Progetto grafico e stampa / *Graphic design and printing*

Copy & Print Express Service srl

Chiuso in redazione il 29 novembre 2024

Editorial deadline: 29th November 2024



"La creatività è un atto di resistenza.
Ogni artista ha il potere di cambiare il mondo,
cominciando da se stesso."

Ai Weiwei

*"Creativity is an act of resistance.
Every artist has the power to change the world,
starting with themselves."*

Ai Weiwei

L'immagine in copertina è dell'Artista

Giuliano Smacchia

Titolo: "Japanese girl"

Olio su tela, 120x150cm

The cover image is by the artist

Giuliano Smacchia

Title: "Japanese Girl"

Oil on canvas, 120x150cm



Japanese girl
Olio su tela, 120x150cm

GIULIANO SMACCHIA



Giuliano Smacchia, nato a Roma il 29 gennaio 1969, è un artista poliedrico il cui percorso creativo abbraccia diverse discipline e passioni. All'età di sette anni si trasferisce con la famiglia a Urbania, dove completa gli studi delle scuole medie. Prosegue poi la sua formazione presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, specializzandosi in ceramica.

Successivamente, intraprende un percorso accademico nel campo teatrale, laureandosi in scenografia sempre ad Urbino nel 1988. Parallelamente agli studi, dirige il centro sociale "Cipriano Piccolpasso" di ceramica ad Urbania, contribuendo a creare le basi per la sua futura carriera di artigiano ceramista in una bottega d'arte, attività che tutt'oggi gestisce insieme a un socio.

Giuliano Smacchia, born in Rome on January 29, 1969, is a multifaceted artist whose creative journey spans various disciplines and passions. At the age of seven, he moved with his family to Urbania, where he completed his middle school education. He then continued his studies at the Istituto Statale d'Arte in Urbino, specializing in ceramics.

Subsequently, he embarked on an academic path in the theatrical field, graduating in set design also in Urbino in 1988. Alongside his studies, he directed the "Cipriano Piccolpasso" social center for ceramics in Urbania, laying the groundwork for his future career as a ceramic craftsman in an art workshop, an activity he still manages with a partner.

La sua passione per la pittura è stata una costante nel corso degli anni, con opere che spaziano su varie tematiche, ma con un'attenzione particolare al genere figurativo e al ritratto, tema che ha acquisito maggiore rilevanza soprattutto con l'avvento della pandemia.

L'osservatore attento delle sue opere si imbatte in sguardi malinconici, espressi dalle figure femminili provenienti da diverse etnie e latitudini del pianeta. Queste figure, catturate nel dipinto, sembrano inseguire le tracce più profonde dell'anima e del passato di ognuno di noi.

Lo sguardo fiero e dignitoso che le sue figure esprimono trasmette un senso di appartenenza a un tempo e a un luogo di tradizione millenaria. I fili di emozione pittorica che emergono dalle sue opere sono tessuti con abilità grazie al sapiente uso dei colori e all'espressività che richiama i grandi maestri pittorici della tradizione italiana.

His passion for painting has been a constant throughout the years, with works spanning various themes, but with a particular focus on the figurative genre and portraiture, a theme that has gained even greater significance, especially with the onset of the pandemic.

The discerning observer of his works encounters melancholic gazes expressed by female figures from diverse ethnicities and latitudes of the planet. These figures, captured in the painting, seem to pursue the deepest traces of the soul and the past of each of us.

The proud and dignified gaze expressed by his figures conveys a sense of belonging to a time and place of millenary tradition. The threads of emotional expression that emerge from his works are skillfully woven through the judicious use of colors and expressiveness that evoke the great Italian master painters of tradition.

GIULIANO SMACCHIA



Australian girl
Olio su tela, 120x150cm

GIULIANO SMACCHIA



Nigerian girl
Olio su tela, 120x150cm

GIULIANO SMACCHIA



Indian girl
Olio su tela, 120x150cm

INDICE INDEX

Special Focus: Giuliano Smacchia	8		
Introduzione di Elena Ferrari	14		
N. Traversoni, L'Arte il luogo del valore	16		
Alberto Besson	20	Marco Colombo	56
Ambra Bonizzoni	21	Maria Saponara	57
Anastasia Silvestri	22	Maria Vittoria Saba	58
Andrea Donizzetti	23	Mark	59
Andrea Sardella	24	Matteo Brambilla	60
Angela Marruso	25	Mattia De Luca	61
Angelica Tripodi	26	Metgoba Kané	62
Barbara Borsoni Ciccolungo	27	Michela Giuntoli	63
Bruna Morlotti	28	Michele Cecchini	64
Carlo Mackrodt	29	MiMù	65
Diego Carchesio	30	Mirko Puntorieri	66
DivArt	31	Orietta Biasio	67
Domenico Laezza	32	Orietta Grisoni	68
Dorrington Art	33	Paola Ciriello	69
EKA	34	Paolo Menici	74
Ekaterina Dushchenko	35	Paolo Ravalli	75
Elena Ghirardelli	36	Piesseportrait	76
Fausta Carobene	37	Pietro Bertini	77
Federica Buzzi	38	Pietro Carretta	78
Fernando Scalzo	39	Queta Dávila	80
Fleuvyun	40	Rémôï	81
Francesca Lume	41	Riccardo Salusti	86
Francesca Pane	42	Roberta Cimadoro	87
Fulber	43	Rodolfo Premoli	88
Giacomo Borzoni	44	Sabina Bernacchini	89
Giovanni Parma	45	Samuela Romanato	90
Giovanni Valenti	46	Skyblonde	91
Giusi Naletto	47	So.G Art	93
Hedar_artist	48	Stefania Bolognese	94
Ilbù	49	Stefano Resaz	95
L. G. Vilas Boas	50	Thety	96
Laura Pennesi	51	Tiziano Gagliardo	97
Lorenza Odorizzi	52	Valerio Russo	98
Lucia Hašková	53	Viktoria Zakharava	99
Luigi Abbiati	54		
Luigi Viti	55		

INTRODUZIONE

INTRODUCTION

Benvenuti alla 9^o edizione del Gran Premio dell'Arte!

Questa importante competizione internazionale rappresenta la celebrazione dell'espressione artistica e mette in mostra talenti straordinari, offrendo un significativo spaccato dell'Arte di oggi.

Questo catalogo presenta una selezione accurata di opere d'arte create dai partecipanti che hanno coraggiosamente canalizzato la propria personalità, le proprie idee e i propri ideali nella loro arte. Ogni soggetto è una testimonianza delle diverse tecniche e degli stili personali che questi artisti impiegano, riflettendo le loro personali visioni sulla vita e sulla loro intimità emotiva.

L'espressione artistica occupa un posto vitale nell'esperienza umana. Essa funge da specchio per le nostre vite quotidiane, permettendoci di esplorare le nostre emozioni e comunicare i nostri pensieri più profondi in modi che le parole spesso non possono esprimere. In un mondo che può talvolta sembrare opprimente, la capacità di esprimersi liberamente diventa non solo un privilegio, ma una necessità per il benessere mentale ed emotivo.



Welcome to the 9th edition of the Art Grand Prix!

This prestigious international competition is a celebration of artistic expression, showcasing extraordinary talents and offering a profound glimpse into the art world of today. This catalog features a carefully curated selection of artworks created by participants who have courageously channeled their personalities, ideas, and ideals into their creations. Each piece stands as a testament to the diverse techniques and personal styles employed by these artists, reflecting their unique perspectives on life and emotional intimacy.

Artistic expression holds a vital place in the human experience. It serves as a mirror to our daily lives, allowing us to explore our emotions and communicate our deepest thoughts in ways that words often cannot express. In a world that can sometimes feel overwhelming, the ability to express oneself freely becomes not just a privilege but a necessity for mental and emotional well-being.

Il Gran Premio rappresenta un vero e proprio palcoscenico per i talenti emergenti. La Giuria, composta dal Direttivo di PassepARTout, ha sostenuto la responsabilità di valutare le opere con occhio critico, riconoscendo il valore artistico e innovativo di ciascun soggetto.

Il legame profondo tra l'artista e la necessità di potersi esprimere con l'arte è un tema universale. Artisti come Antonio Ligabue e Vincent van Gogh, entrambi autodidatti riconosciuti a livello mondiale, hanno dimostrato come l'arte possa fungere da rifugio e da mezzo di comunicazione.

A tutti gli artisti coinvolti, molti autodidatti, voglio esprimere la mia esortazione a continuare nei vostri sforzi e a credere fermamente in ciò che fate. La vostra crescita professionale deve essere guidata dall'auto-miglioramento e dalla ricerca di una personale identità artistica.

In questa fase del vostro percorso, è la determinazione e il duro lavoro che vi condurranno verso il successo. Ricordate che ogni passo che fate, ogni opera che create, è un contributo prezioso rivolto alla società e alla vostra evoluzione come artisti.

Mentre sfogliamo le pagine di questo catalogo, riconosciamo e applaudiamo la creatività e la dedizione di tutti gli artisti coinvolti. Ogni anno, le opere in gara rendono questo evento davvero unico, spingendo i confini dell'innovazione artistica e arricchendo il nostro panorama culturale.

Complimenti a ciascuno di voi per il vostro duro lavoro e per aver reso il Gran Premio dell'Arte un'occasione straordinaria!!

*Elena Ferrari,
Direttore e Curatore artistico*

The Gran Premio dell'Arte provides a true stage for emerging talents. The jury, composed of the PassepARTout Board of Directors, has undertaken the responsibility of critically evaluating the works, recognizing the artistic and innovative value of each piece.

The profound connection between an artist and their need to express themselves through art is a universal theme. Artists such as Antonio Ligabue and Vincent van Gogh, both self-taught and globally celebrated, have shown how art can serve as both a refuge and a means of communication.

To all the artists involved, many of whom are self-taught, I offer my heartfelt encouragement to persevere in your efforts and firmly believe in what you do. Your professional growth must be driven by self-improvement and the pursuit of a distinct artistic identity. At this stage of your journey, it is determination and hard work that will lead you to success. Remember, every step you take and every piece you create is a valuable contribution to society and to your evolution as artists.

As we turn the pages of this catalog, we recognize and applaud the creativity and dedication of all the artists involved. Every year, the works in competition make this event truly unique, pushing the boundaries of artistic innovation and enriching our cultural landscape.

Congratulations to each of you for your hard work and for making the Gran Premio dell'Arte an extraordinary event!

*Elena Ferrari,
Art Director and Curator*

L'ARTE, IL LUOGO DEL VALORE

ART, THE PLACE OF VALUE

Ciò che appare come smarrimento o passo falso può diventare, in realtà, parte integrante della ricerca artistica. Ce lo insegna da sempre lo studio della storia dell'arte.

È nel perdersi, spesso, che si svelano nuove prospettive e gli artisti in questo modo si sono dati spazio per aprirsi a riflessioni inattese. A scoperte.

Se scaviamo nel significato più profondo della parola errare, troviamo una sfumatura a mio avviso più ricca di significati, di spunti.

Errare è sì sbagliare, ma anche vagare, muoversi, spostarsi.

Scambiare e scambiarsi.

Questa particolare prospettiva mi ricorda la carta dell'Eremita dei Tarocchi, che nella mano sinistra regge un bastone come simbolo della sua capacità di muoversi nel mondo attraverso la



What may seem like confusion or a misstep can actually become an integral part of the artistic journey. This has always been taught to us through the study of art history. It is often in the act of losing oneself that new perspectives are revealed, and artists have, in this way, allowed themselves space to open up to unexpected reflections. To discoveries.

If we delve deeper into the meaning of the word errare (to err), we find a nuance that, in my view, is richer in meaning and insight. To err is indeed to make a mistake, but it also means to wander, to move, to shift. To exchange and to be exchanged.

This particular perspective reminds me of the Tarot card, The Hermit, who holds a staff in his left hand as a symbol of his ability to move through the world in search of experience, a witness to an evolutionary journey that we are all destined for, for better or for worse.

ricerca dell'esperienza, testimone di un percorso evolutivo a cui tutti noi siamo destinati. Nel bene e nel male.

Mi è tornato alla mente così, mentre scrivo questo testo, un libro che ho rispolverato poco fa: *Paravento blu* di Anna Rosa Castaldi.

La protagonista del romanzo è una nomade contemporanea, che si sposta continuamente da una città all'altra, per lavoro e per un suo intimo bisogno di fuga e scoperta.

Ovunque vada, porta con sé un paravento, che sistema in ogni appartamento – più simile a sgabuzzini improvvisati che a vere case – dove decide di fermarsi, per poco o per molto tempo.

Questo paravento diventa un cimelio della sua natura errante: vi attacca biglietti, post-it, cartoline, fotografie, appunti, frammenti di ricordi.

Trovo affascinante la delicatezza e la poesia di questo gesto, questa intima ossessione di legarsi ai luoghi, pur avendo la forza di lasciarli andare.

È come una strana valigia, non facile da trasportare, che si riempie di ricordi di luoghi e persone, e che porta con sé per non dimenticare.

E pensare che i miei genitori quando ero in Accademia a Brera mi chiamavano vagabondo, prima mi faceva arrabbiare, ma col tempo ne ho capito l'importanza.

Anche di un valore artistico.

È in questa dinamica poi che mi sembra doveroso citare l'opera di Fabio Mauri *Il Muro Occidentale o del Pianto*, realizzata negli anni Novanta: valigie, borse, casse, involucri in cuoio, tela e legno. Niente pittura, niente scultura.

Solo oggetti.

As I write this text, a book I revisited comes to mind: Paravento blu by Anna Rosa Castaldi.

The novel's protagonist is a contemporary nomad who constantly moves from one city to another, both for work and for a deep, personal need for escape and discovery.

Wherever she goes, she carries with her a folding screen, which she places in every apartment - more like makeshift storage spaces than real homes - where she decides to stay, whether briefly or for a long time.

This folding screen becomes a keepsake of her wandering nature: she attaches notes, post-its, postcards, photographs, and fragments of memories to it.

I find the delicacy and poetry of this act fascinating: this intimate obsession with connecting to places, while having the strength to let them go. It's like a strange suitcase, not easy to carry, that fills with memories of places and people, and that she carries along to avoid forgetting.

It makes me think of how my parents used to call me a wanderer when I was at the Academy in Brera. It used to make me angry, but over time, I came to understand its significance. There is even an artistic value in it.

*And in this dynamic, it seems fitting to mention the work of Fabio Mauri *Il Muro Occidentale o del Pianto* (The Western Wall or of Tears), created in the 1990s: suitcases, bags, crates, leather, canvas, and wood wrappings. No painting, no sculpture. Just objects.*

The artist invites us to consider the suitcase as both a container of objects and a symbol of our life's journey.

L'artista ci porta a considerare il bagaglio come contenitore di oggetti e come simbolo del nostro percorso di vita. Ogni oggetto che custodiamo, se ci pensate, è un frammento di un viaggio, un ricordo, un'esperienza. Il bagaglio è un compagno inseparabile, che ci accompagna nei nostri spostamenti, trasformandosi e arricchendosi lungo il cammino.

Qualche mio alunno ci ha visto il simbolo iconico della vacanza. Non ho potuto che sorridere, perché ci può stare come associazione, quando poi hanno letto il titolo il silenzio ha fatto capolino negli occhi di tutti. L'opera assume un significato profondo anche nell'attualità, alla luce dei flussi migratori e delle crisi umanitarie moderne.

Ogni anno, migliaia di persone sono costrette a lasciare i propri Paesi in cerca di sicurezza, spesso con nient'altro che pochi oggetti personali. Le valigie diventano così un simbolo non solo di viaggio ma anche di una perdita di radici, di cultura e di diritti. La storia che Mauri ha rappresentato è diventata senza tempo e si ripresenta in altri contesti, ogni volta che l'umanità affronta il rischio di dimenticare la lezione della storia e di perdere l'empatia.

E poi la serie Convivio di Daniela Novello: le sue installazioni ci immergono in un mondo fatto di frammenti, di tracce, ancora una volta di memorie. Le sue opere ci parlano di un passato che si intreccia con il presente.

Attraverso una bellissima collezione di lavori che, nella loro diversità, esplorano il concetto - a mio avviso molto attuale - dello "spezzare il pane" come riferimento alla tradizione o più in generale della condivisione del cibo.

Every object we keep, if you think about it, is a fragment of a journey, a memory, an experience. The suitcase is an inseparable companion that follows us on our travels, transforming and enriching itself along the way.

Some of my students saw it as an iconic symbol of vacation. I couldn't help but smile, as it works as an association, and when they read the title, silence appeared in their eyes. The work takes on a deeper meaning in light of modern-day migration flows and humanitarian crises.

Every year, thousands of people are forced to leave their countries in search of safety, often with nothing but a few personal items. Suitcases thus become a symbol not just of travel, but of a loss of roots, culture, and rights.

The story that Mauri depicted has become timeless, reappearing in different contexts whenever humanity faces the risk of forgetting history's lessons and losing empathy.

And then there is Daniela Novello's Convivio series: her installations immerse us in a world made of fragments, traces, and once again, memories. Her works speak of a past intertwined with the present.

Through a beautiful collection of works that, in their diversity, explore the concept—very relevant in my view—of “breaking bread” as a reference to tradition, or more generally to sharing food.

Each installation presents a variable number of elements that are arranged in constantly new ways, suggesting the idea of a gathering around the table that changes depending on who sits there. In a broader sense, the work catapults us into the world of soup kitchens, a theme deeply rooted in our daily reality.

Ogni installazione presenta un numero variabile di elementi che si dispongono in modi sempre nuovi, suggerendo l'idea di un incontro attorno alla tavola che cambia in continuazione a seconda di chi si siede.

L'opera, in un senso più ampio, ci catapulta nel mondo delle mense dei poveri, un tema profondamente radicato nella nostra realtà quotidiana. Non è un banchetto luculliano, ma il suo opposto: una celebrazione della povertà come valore. Non dimenticandoci del simbolo iconografico in cui ruota tutta la dimensione sacra del tema, l'essenzialità e la purezza del gesto del condividere.

A spiazzare l'osservatore è che tutto questo pane è fatto di pietra, un materiale pesante come il suo significato, come il gesto. Come la nostra storia e la responsabilità che portiamo nella nostra esistenza di erranti.

Errare per me è perciò un'opportunità. È un invito a uscire dai propri schemi, a mettersi in gioco, a scoprire nuove prospettive. È un viaggio alla scoperta di sé e degli altri, un continuo divenire.

E questa opportunità è il mio più grande augurio da dedicare a tutti gli artisti e alle artiste che parteciperanno al Gran Premio dell'arte, in questa sua Nona Edizione. Errare è un atto di esplorazione, perché in modo o nell'altro tutti noi siamo incroci e lo scambio non può che essere che il suo valore aggiunto.

Nicola Traversoni

Docente di discipline grafiche e pittoriche

It is not a luxurious banquet, but its opposite: a celebration of poverty as a value. Let us not forget the iconographic symbol at the heart of the sacred aspect of the theme—the simplicity and purity of the gesture of sharing.

What surprises the viewer is that all this bread is made of stone, a heavy material that carries its meaning, its gesture, and like our history, the responsibility we bear in our existence as wanderers.

For me, to err is therefore an opportunity. It is an invitation to step outside one's own boundaries, to challenge oneself, to discover new perspectives. It is a journey of self-discovery and discovery of others, a continuous becoming.

And this opportunity is my greatest wish for all the artists participating in the 9th edition of the Grand Prix of Contemporary Art. To err is an act of exploration, because, in one way or another, we are all intersections, and exchange can only be its added value.

Nicola Traversoni

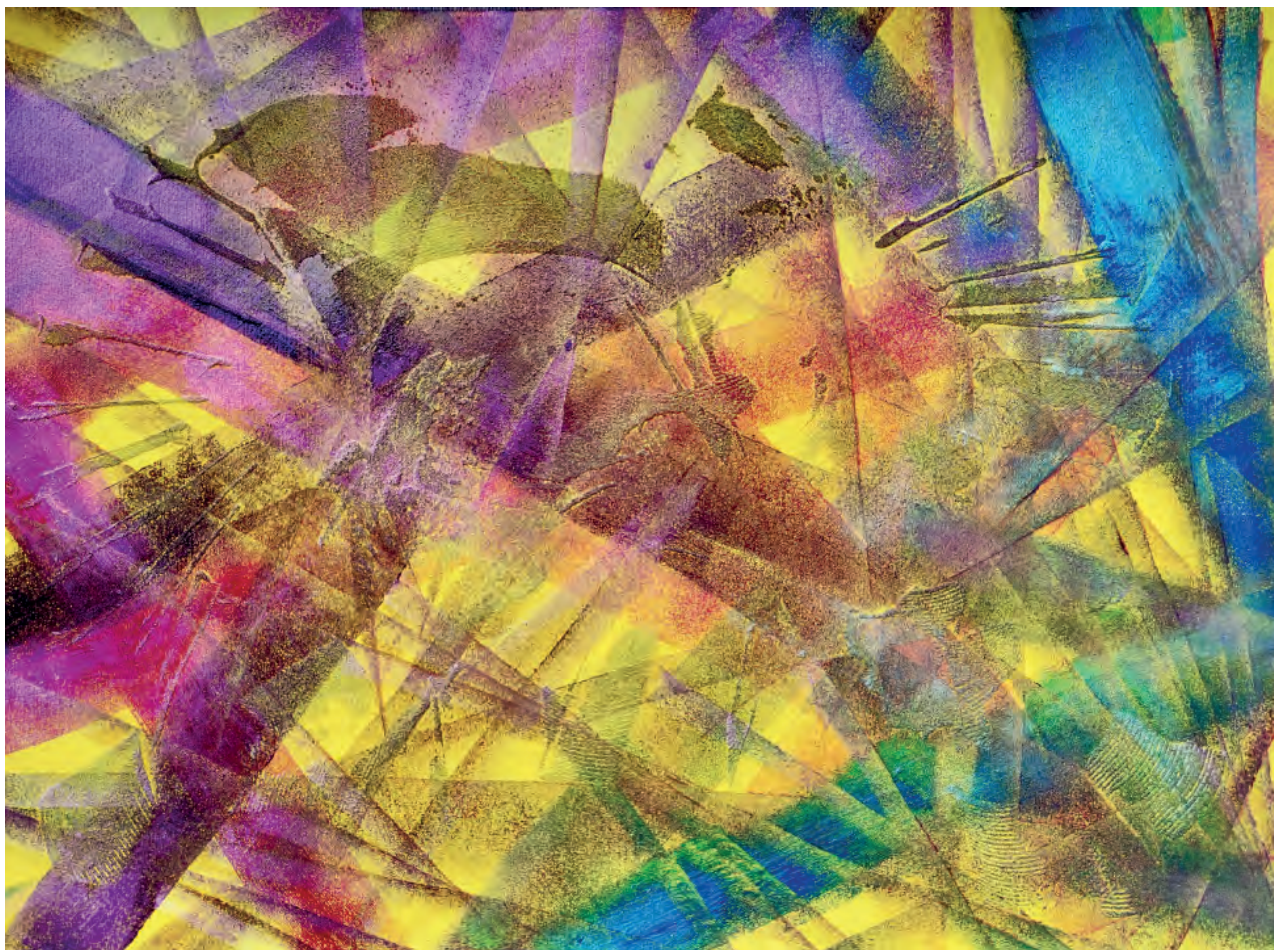
Professor of Graphic and Pictorial Disciplines

ALBERTO BESSON



Lorabella due
Tecnica mista, 50x70cm, 2024

AMBRA BONIZZONI



Senza titolo - due G
Tecnica mista, 70x50cm, 2022

ANASTASIA SILVESTRI - NastiSil



I mostri dietro la porta
Olio su tela, 30x40cm, 2017

ANDREA DONIZZETTI



cam3
Olio su tela, 40x30cm, 2013

ANDREA SARDELLA



Curiosità

Fotografia Digitale, stampa Epson digigraphie, carta Hahnemuhle 340gr, 60x85cm

ANGELA MARRUSO



Oltre...
Olio su tela, 100x120cm, 2021

ANGELICA TRIPODI



Human Condition
Olio su tela, 50x70cm, 2020

BARBARA BORSONI CICCOLUNGO



Dalla finestra
Tecnica mista, 40x40cm, 2020

BRUNA MORLOTTI



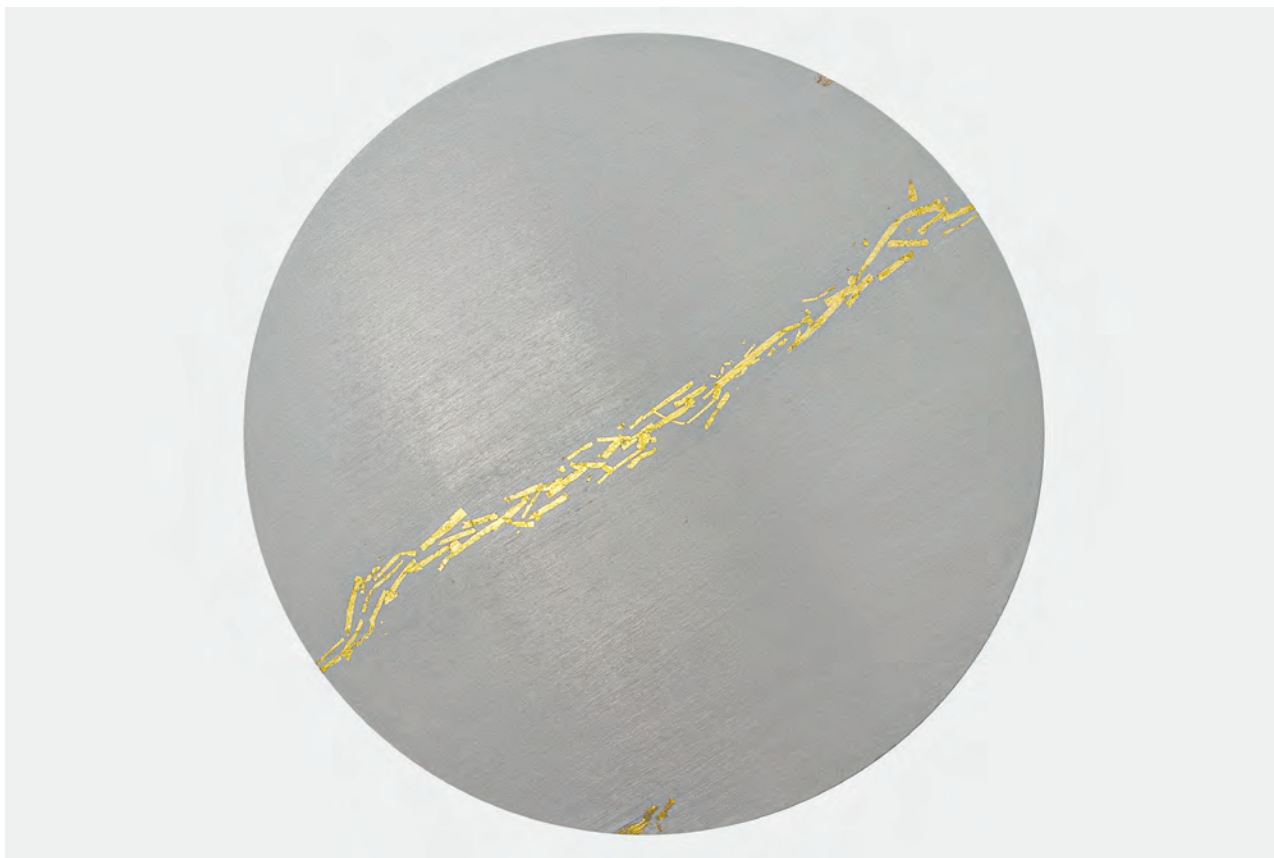
Way out
Olio su tela, 120x90cm, 2023

CARLO MACKRODT



La vita è bella
Acrilico, 60x50cm, 2006

DIEGO CARCHESIO



Anima
Olio su tavola e foglia oro 24 kt, Ø 50cm, 2024



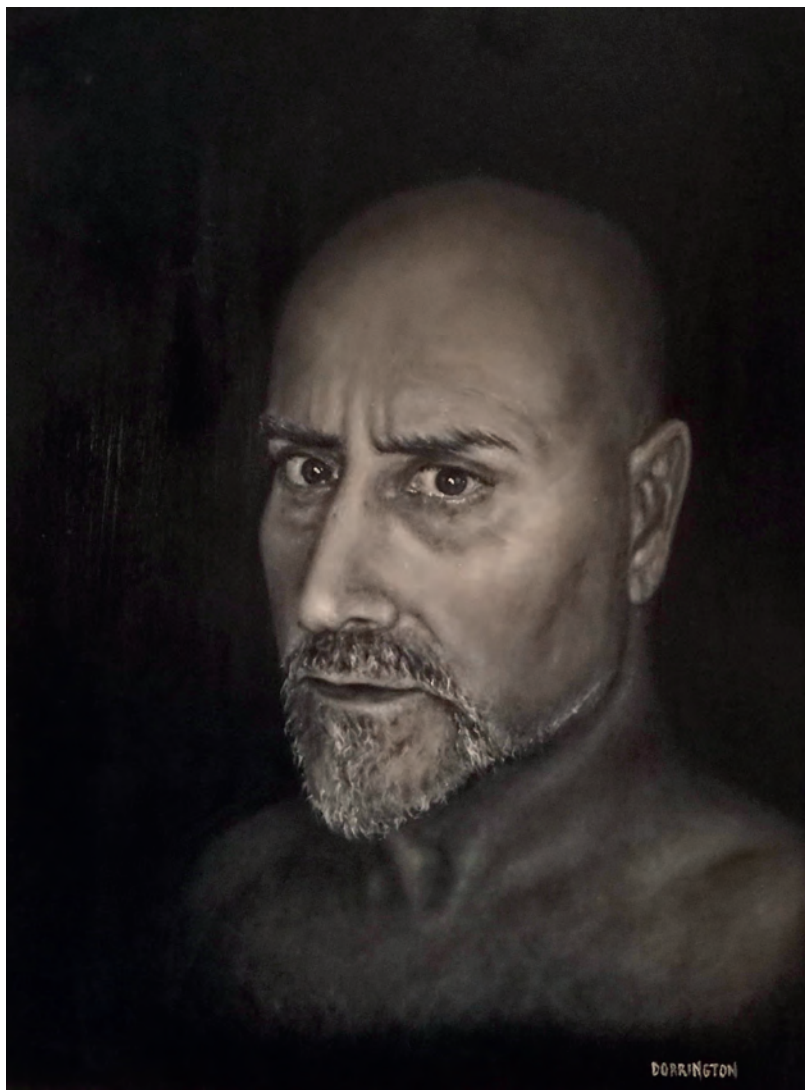
Marilyn
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

DOMENICO LAEZZA



Rosso Passione
Acrilico su tela, 80x100cm, 2024

DORRINGTON ART



Warning
Olio su cartongesso, 44x59cm, 2024



Io Sono
Olio su tela, 160x170cm, 2024

EKATERINA DUSHCHENKO



Il ritorno
Olio su tela, 100x100cm, 2024

ELENA GHIRARDELLI



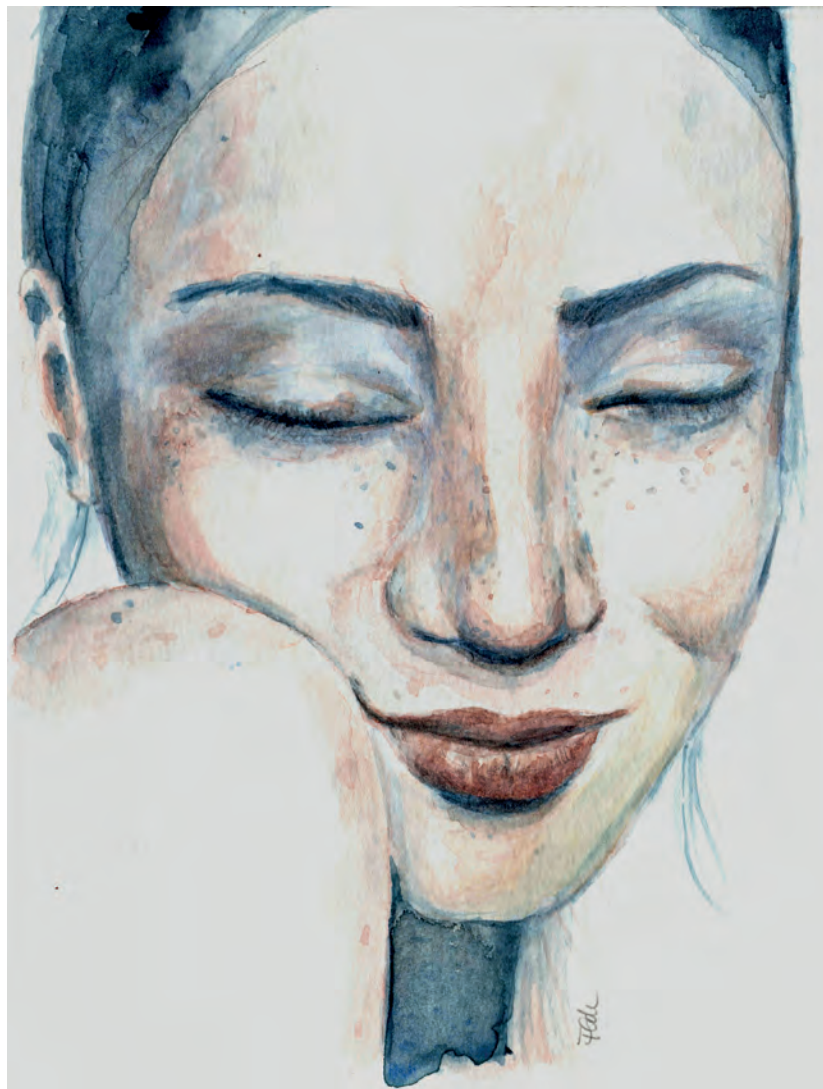
Love Yourself
Olio su tela, 60x60cm, 2024

FAUSTA CAROBENE



Sempre Donna
Acrilico su tela, 105x63cm, 2024

FEDERICA BUZZI



Daydreaming
Acquerello, 21x29.7cm, 2024

FERNANDO SCALZO



Tabù
Collage, 30x42cm, 2024

FLEUVYUN



The past
Acquerello su carta cotone, 28x38cm

FRANCESCA LUME



Atto di Dolore - Redenzione
Gesso acrilico, colori acrilici, vernici gel e collanti su tela, 50x100x2cm, 2021

FRANCESCA PANE



Ercole libera Prometeo
Olio su tela in juta, 70x100cm, 2013

FULBER



Fashion
Stampa su carta Fineart, 60x80cm, 1998

GIACOMO BORZONI



Dio creò il mondo con le sue meraviglie, il diavolo rosso di invidia creò l'uomo
Olio su tela, 70x100cm, 2024

GIOVANNI PARMA



Touch me
Scultura innovativa, 25x25m, 2024

GIOVANNI VALENTI



Alma degli Universi – Autoritratto
Polimaterico, 40x50cm, 2023

GIUSI NALETTO



Tante storie 2023
Grafica, 50x70cm, 2023

HEDAR_ARTIST



InBalance
Acrilico su tela, 40x60cm, 2023



La dama verde
Olio su tela 30x50cm, 2024

L.G. VILAS BOAS



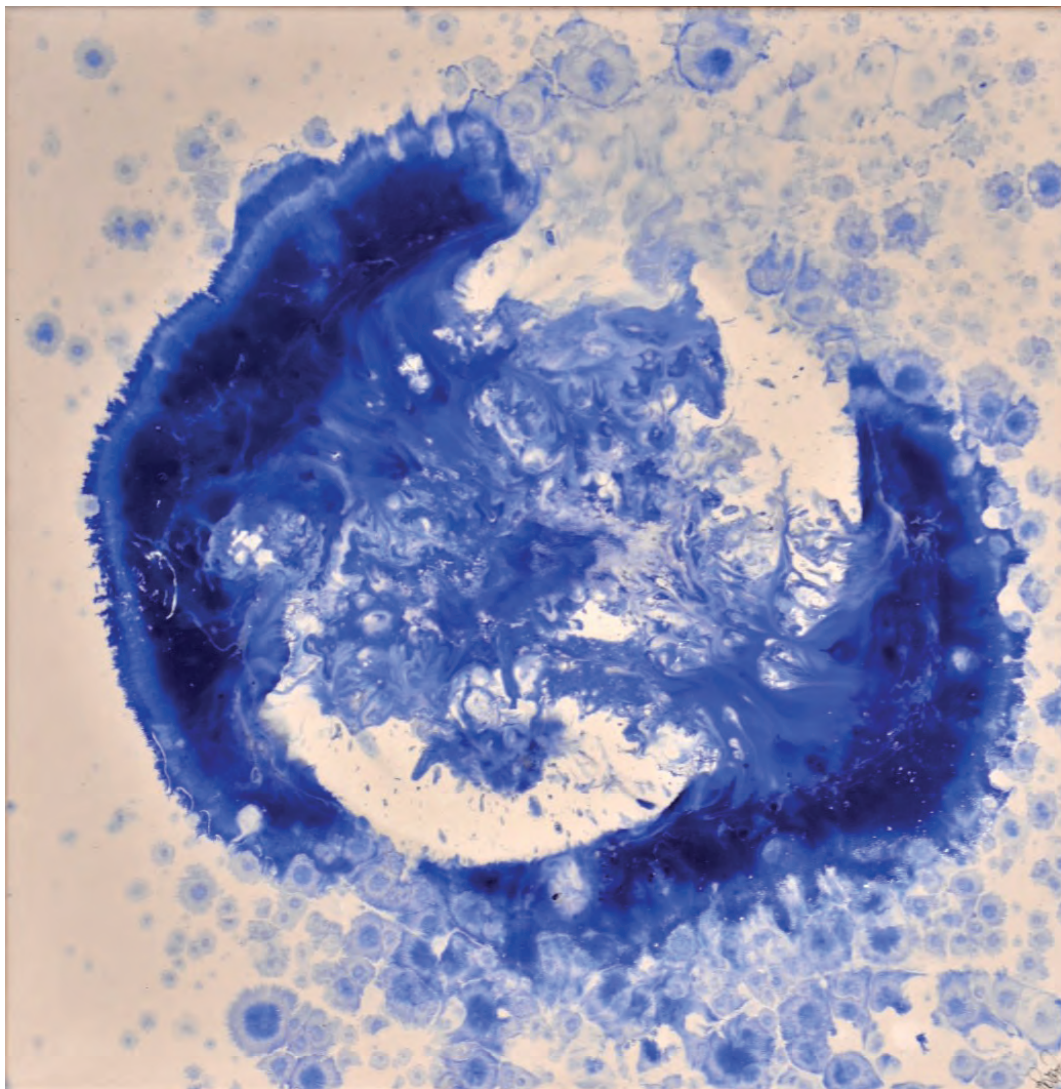
Emoção 1
Técnica mista, diâmetro 60cm, 2024

LAURA PENNESI



Le donne guerriere 2
Ceramica, 55x35cm, 2022

LORENZA ODORIZZI



Riflessi di Nuova Vita
Acrilico su tela, 50x50cm, 2024

LUCIA HAŠKOVÁ



Green Bubbles
Tecnica mista, 35x40cm, 2022

LUIGI ABBIATI



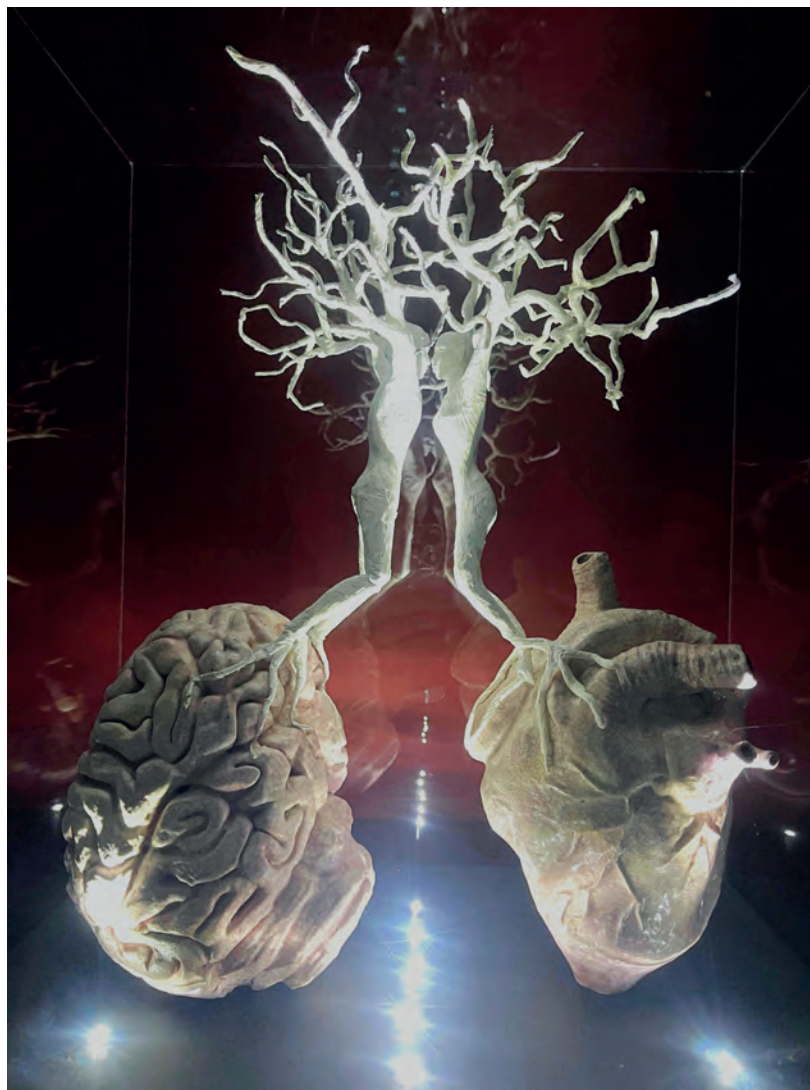
Nostalgia
Olio su tela, 60x80cm, 2024

LUIGI VITI



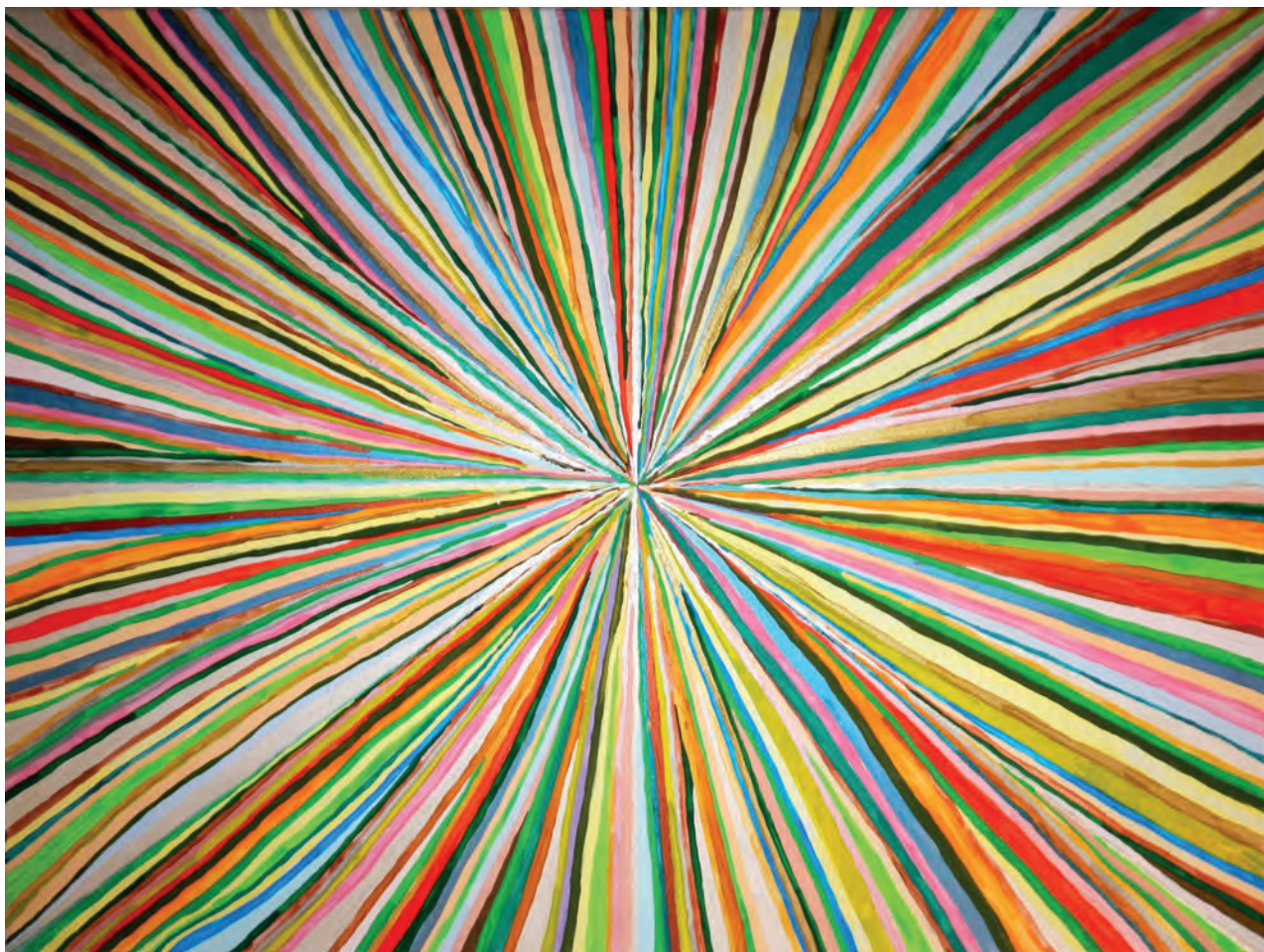
Paesaggio d'estate
Olio su tela, 70x60cm, 2024

MARCO COLOMBO



Radicati nella nostra essenza aneliamo amore
Ceramica e carta, 90x50x100cm, 2024

MARIA SAPONARA



Incanto infinito di colori
Acrilici, 80x60cm, 2024

MARIA VITTORIA SABA



Blossom
Acrilico su tela, 82x42cm, 2024



Forse era vita
Catrame liquido, acrilici, foglia oro e china su tela, 30x100cm, 2023

MATTEO BRAMBILLA



Gocce di primavera
Pittura con applicazione di scarpe originali Louis Vuitton, 50x50cm, 2021

MATTIA DE LUCA



Wait
Software Ai e PS, 50x70cm, 2024

METOGBA KANÉ



Hurlements
Zerman, 80x40cm, 2020

MICHELA GIUNTOLI



La Natura
Acrilico su tela, 60x50cm, 2024

MICHELE CECCHINI



Asili ya mama
Acrilico su tela, 60x80cm, 2024



Blue light
Acrilico su tela, 90x90cm, 2024

MIRKO PUNTORIERI



Rosè
Tecnica mista, 30x40cm, 2024

ORietta Biasio



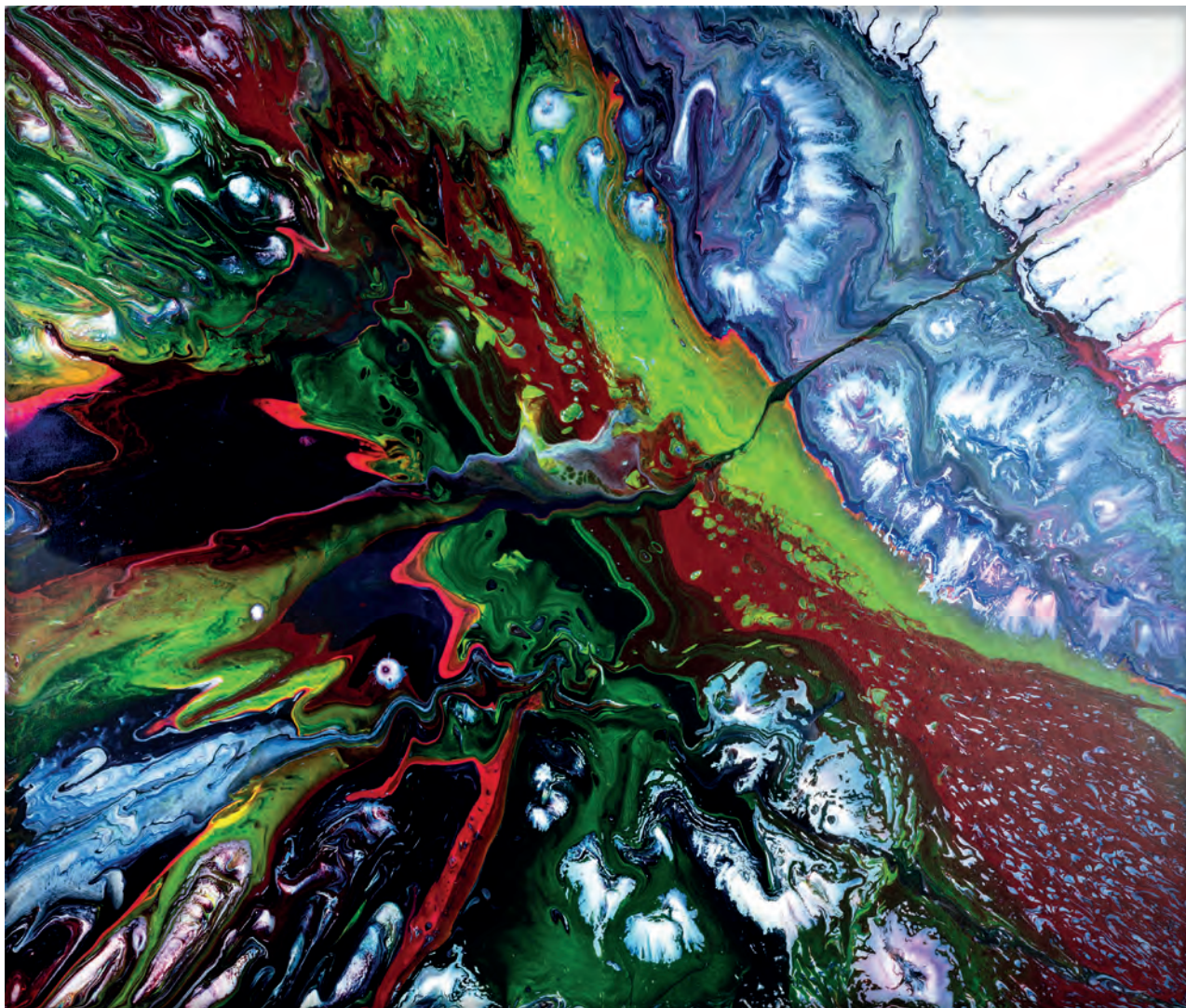
S16, Maniera allo zolfo
incisione su rame, inchiostro calcografico, fuoco, carta cotone, 50x50cm, 2019

ORIETTA GRISONI



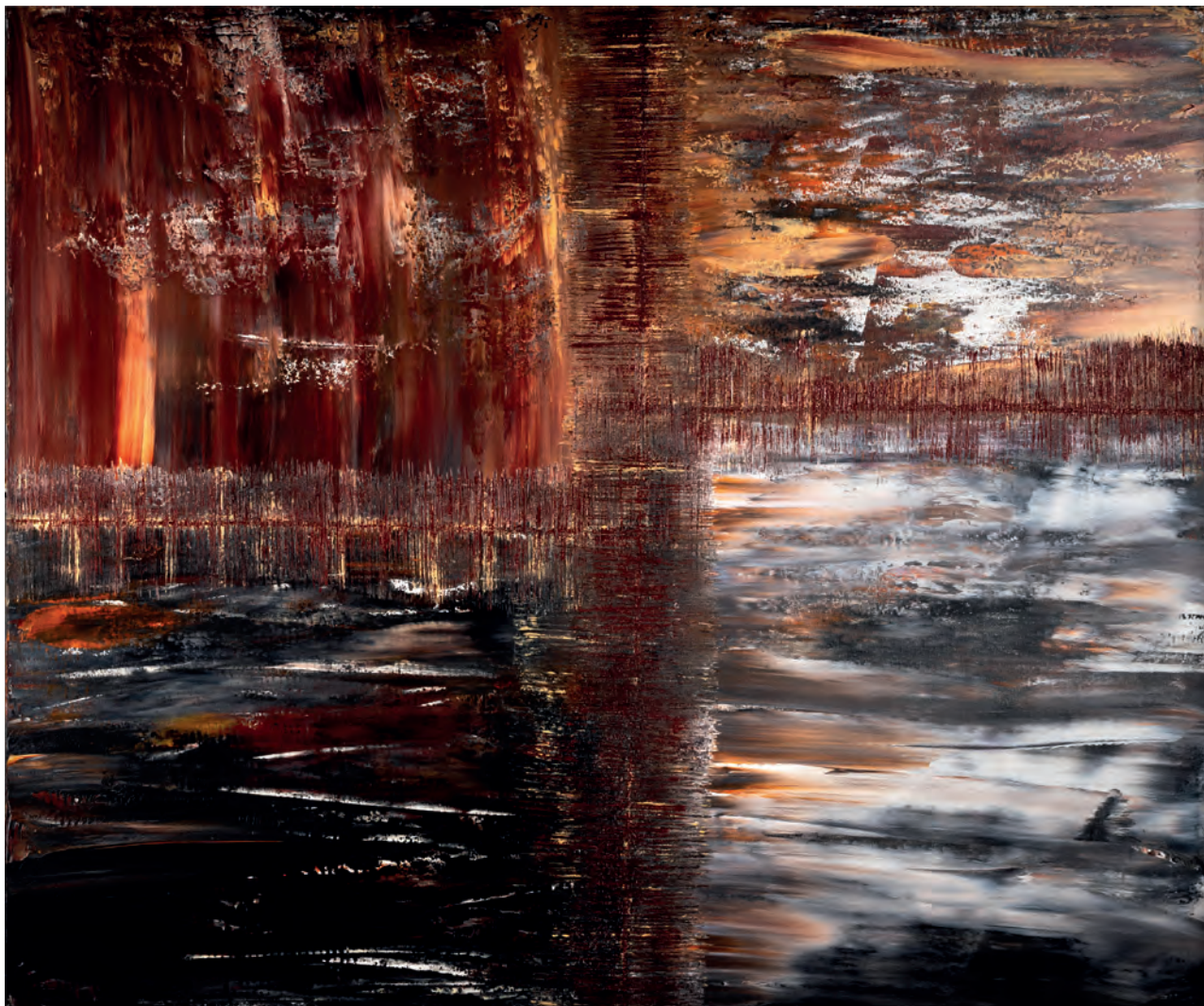
Trasformazione dell'anima
Tecnica mista, 80x80cm, 2024

PAOLA CIRIELLO



Abissi
Acrilico su tela, 120x100cm, 2023

PAOLA CIRIELLO



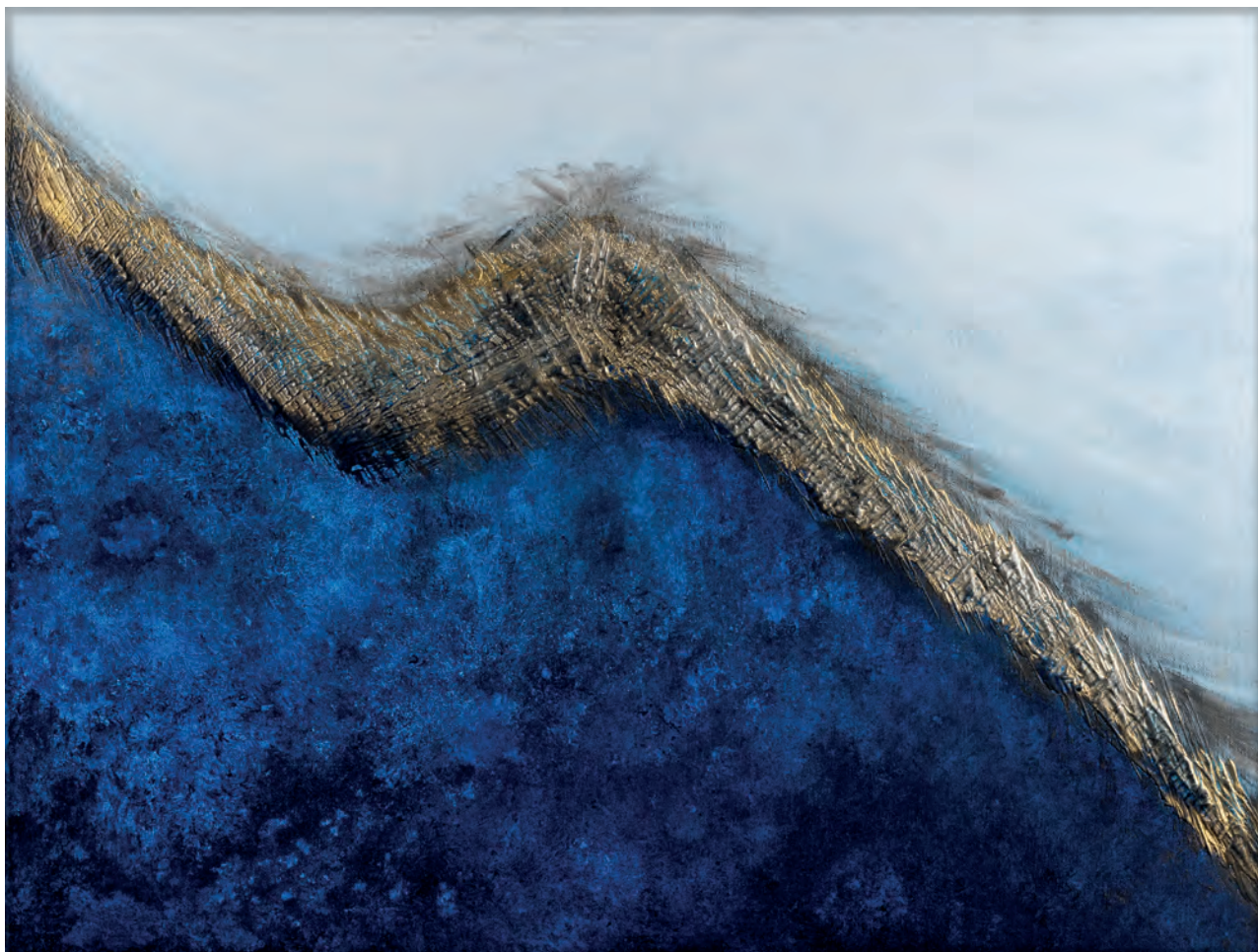
Autunno
Acrilico su tela, 120x100cm, 2023

PAOLA CIRIELLO



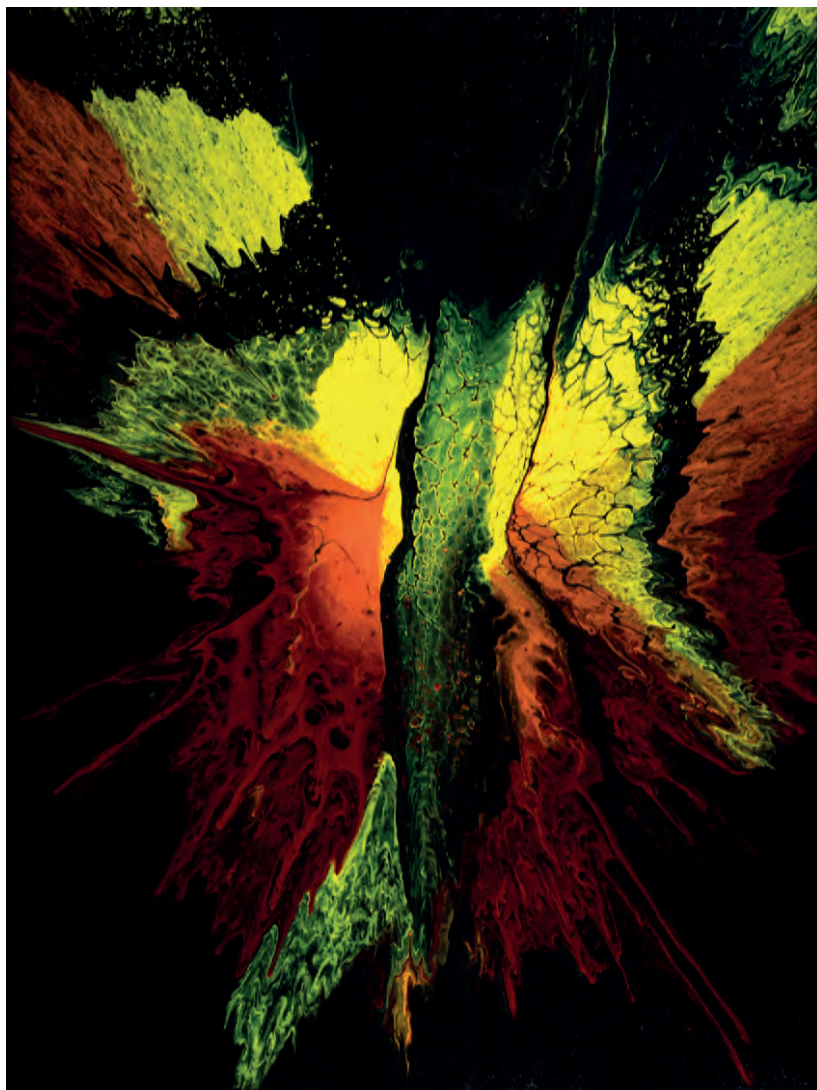
Bolle nello spazio
Acrilico su tela, 120x100cm, 2024

PAOLA CIRIELLO



Confine
Acrilico su tela, 80x60cm, 2023

PAOLA CIRIELLO



Farfalla
Acrilico su tela, 60x80cm, 2022

PAOLO MENICI



Paesaggio mediterraneo 1f24
Ceramica policroma, 20x20x37cm, 2024

PAOLO RAVALLI



Kaos
Acrilici e collage su tela, 80x100cm, 2023

PIESSEPORTRAIT



Apple please
Stampa su alluminio fine art hand finishing, 70x70cm, 2024

PIETRO BERTINI



Autoritratto
Acrilico su carta intelaiata, 50x70cm, 2022

PIETRO CARRETTA



Guerra e Pace
Digital Painting, 50x70cm, 2016

PIETRO CARRETTA



Last Breath
Olio su tela, 50x50cm, 2017

QUETA DÁVILA



Sacerdotessa di Hathor
Acrilico su tela, 50x60cm, 2024



Amore
Acrilico su HDF, 80x100cm, 2019

RÉMÔI



Fatica
Acrilico su HDF, 80x100cm, 2019



Giocando sul mondo
Acrilico su HDF, 80x100cm, 2019



Glu Glu
Acrilico su HDF, 80x100cm, 2019



Osserva
Acrilico su HDF, 80x100cm, 2019

RICCARDO SALUSTI



Ricerca di libertà
Acrilico su tela, 100x70cm

ROBERTA CIMADORO



Eteera
Fotografia, 60x90cm, 2024

RODOLFO PREMOLI



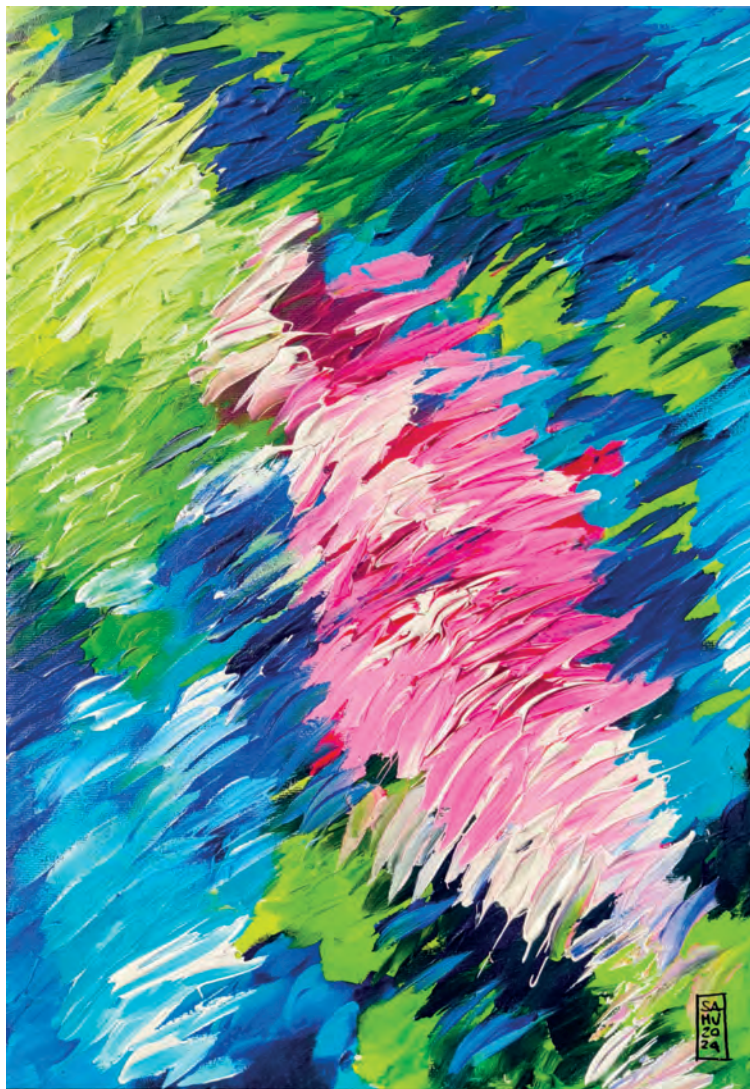
Serie - Caos n.5
Acrilico su tela, 70x100cm, 2023

SABINA BERNACCHINI



We will ask the trees
Fotografia, 50x70cm, 2021

SAMUELA ROMANATO



Rovescio
Acrilico e vernice opaca satinata, 35x50cm, 2024

SKYBLONDE



Life she loved
Acrilico, 40x50cm, 2024

SKYBLONDE



Like
Acrilico, 40x50cm, 2024



Pom'Art
Scultura in carta, 80x80cm, 2024

STEFANIA BOLOGNESE



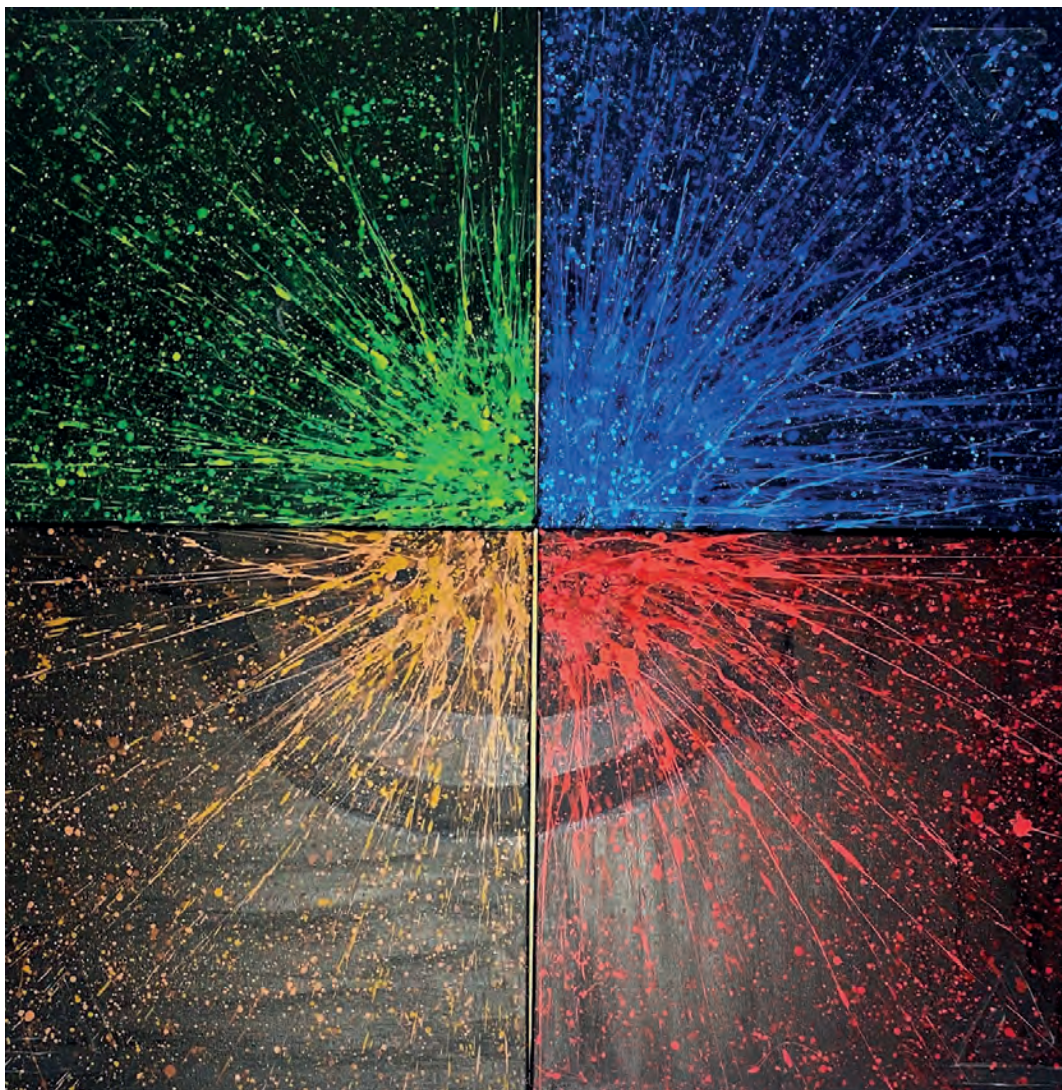
Mondi paralleli
Mosaico in marmi e smalti veneziani, diametro 100cm, 2024

STEFANO RESAZ



La Scelta di Angelica
Acrilico, 100x70cm, 2022

THETY



Elements
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

TIZIANO GAGLIARDO



Unbound
 Acrilici e caffè, 60x80cm, 2024

VALERIO RUSSO



I'm with you
Tecnica mista su tela, 60x60cm, 2024

VIKTORIA ZAKHARAVA



Whisked Away
Tecnica mista, 30x40cm, 2024

CAPOVOLGI QUESTO CATALOGO

Troverai un approfondimento
sulle delicate opere ad acquerello di Daniela Barbero
e gli artisti in permanenza con PassepARTout Unconventional Gallery.
Due prospettive, un'unica esplorazione artistica

FLIP THIS CATALOG

*You'll find an in-depth exploration of
the delicate watercolor works of Daniela Barbero
and the artists in permanence with PassepARTout Unconventional Gallery.
Two perspectives, one artistic exploration*



CAPOVOLGI QUESTO CATALOGO
Troverai un approfondimento
sugli Artisti e le opere in mostra
al 9° GRAN PREMIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA.
Due prospettive, un'unica esplorazione artistica

FLIP THIS CATALOG
You'll discover an in-depth look
at the artists and works featured
at 9th GRAND PRIX OF CONTEMPORARY ART.
Two perspectives, one artistic exploration



Daniela Barbero

DANIELA BARBERO





GRAN PREMIO
DELL'ARTE CONTEMPORANEA
INTERNATIONAL ART PRIZE

DANIELA BARBERO

“L’obiettivo primario dei miei quadri è di trasmettere un’emozione attraverso il colore.”

Nata e cresciuta in un contesto naturale che ha profondamente influenzato la sua sensibilità artistica, Daniela Barbero si è avvicinata alla pittura come mezzo espressivo già da giovane, alimentando nel tempo una passione che si è intensificata durante la pandemia. In quel periodo, l’arte è divenuta per lei una via di fuga dalla routine quotidiana e uno strumento per esplorare nuove dimensioni interiori.

Le opere di Daniela nascono da una ricerca intima e profonda ispirata dal mondo che la circonda. La natura, in particolare, è il cuore pulsante del suo processo creativo, non solo come soggetto delle sue tele, ma soprattutto come stimolo emotivo e simbolico, capace di suggerire idee, emozioni e riflessioni.

Inserendosi nella corrente dell’arte informale, il lavoro di Daniela Barbero si distingue per la capacità di liberarsi dai vincoli razionali, privilegiando una rappresentazione spontanea e suggestiva, in cui l’istinto e il gesto pittorico trovano piena espressione.

Il suo percorso artistico l’ha portata a partecipare a importanti fiere d’arte nazionali, tra cui Arte Padova, Arte Parma, PaviArt e la Milano Art & Fashion Week. Ha inoltre esposto in gallerie italiane e preso parte a numerosi eventi collettivi, consolidando la sua presenza nel panorama artistico contemporaneo.

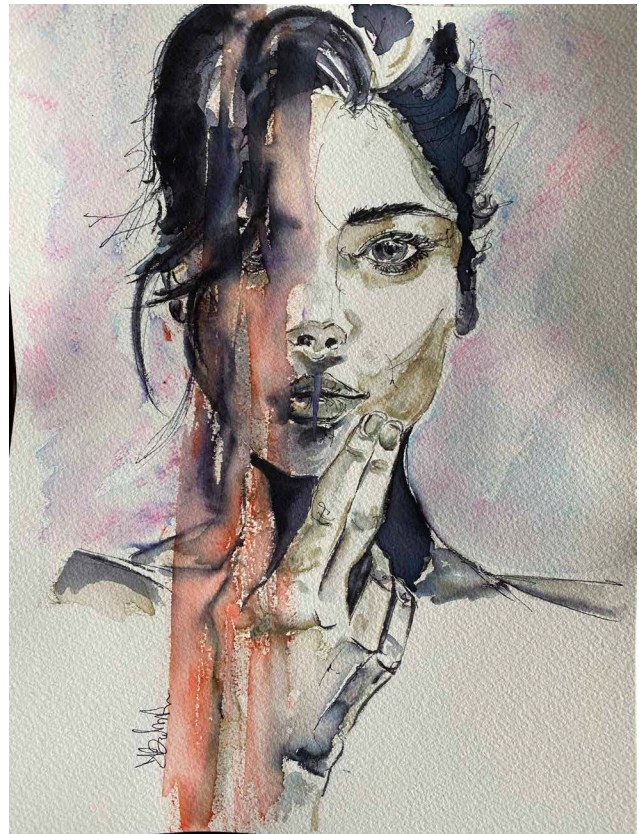


Born and raised in a natural environment that deeply shaped her artistic sensitivity, Daniela Barbero discovered painting as a means of expression at an early age, nurturing a passion that grew even stronger during the pandemic. During that time, art became both an escape from daily routines and a tool for exploring new inner dimensions.

Daniela's works emerge from an intimate and profound exploration inspired by the world around her. Nature, in particular, serves as the lifeblood of her creative process, not only as the subject of her canvases but also as an emotional and symbolic stimulus, capable of evoking ideas, emotions, and reflections.

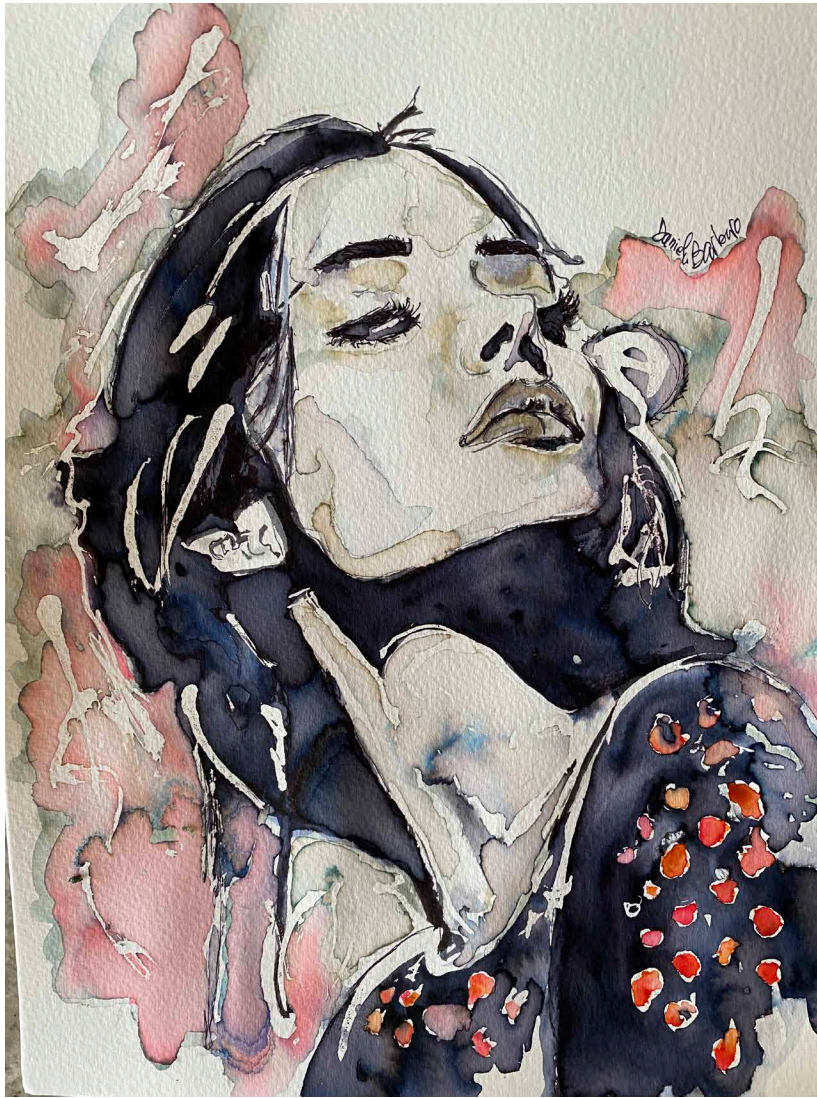
Positioned within the informal art movement, Daniela Barbero's work is distinguished by its freedom from rational constraints, favoring a spontaneous and evocative representation where instinct and the painterly gesture take center stage.

Her artistic journey has led her to participate in prominent national art fairs, including Arte Padova, Arte Parma, PaviArt, and the Milano Art & Fashion Week. She has also exhibited in Italian galleries and taken part in numerous group events, solidifying her presence in the contemporary art scene.

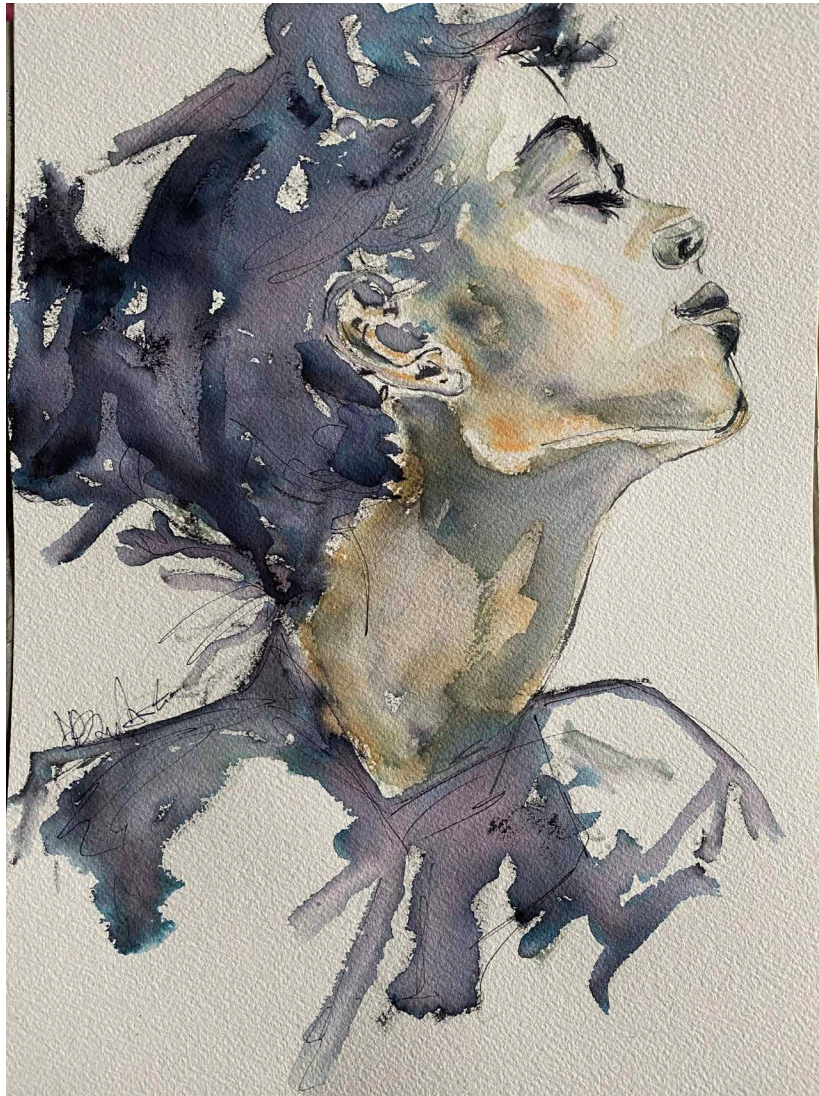


Remember the promise you made
Acquerello, 23x31cm

DANIELA BARBERO



Reginella
Acquerelli, 23x31cm



Amati più che puoi
Acquerello, 23x31 cm

GLI ARTISTI IN PERMANENZA

Dare valore alla creatività e alla professionalità degli artisti emergenti, rappresenta la missione di PassepARTout Unconventional Gallery.

Affiancandoli nel loro percorso di crescita e sviluppo, dedica una particolare attenzione alla diffusione dell'arte e della bellezza.

In queste pagine troverete alcune delle opere degli artisti rappresentati in permanenza da PassepARTout.

ARTISTS IN PERMANENCE

Valuing the creativity and professionalism of emerging artists is the mission of PassepARTout Unconventional Gallery.

By supporting them in their journey of growth and development, it dedicates special attention to the dissemination of art and beauty.

In these pages, you will find some of the works by artists represented in permanence by PassepARTout.

LA PERMANENZA ESPOSITIVA

PERMANENT EXHIBITION



Le esposizioni d'Arte in Permanenza si configurano come un appuntamento imprescindibile per tutti gli Artisti interessati a far crescere il proprio percorso artistico ed affermarsi nel mercato dell'arte contemporanea.

Farsi rappresentare per le esposizioni d'arte come "artista in permanenza" dalla galleria PassepARTout offre senza ombra di dubbio un canale privilegiato e la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare da un pubblico attento e molto numeroso.

La galleria personalizza le strategie per soddisfare le esigenze individuali di collezionisti e artisti, riconoscendo l'unicità di ciascuno. L'identità "Unconventional Gallery" mira a stravolgere gli stereotipi delle gallerie tradizionali,

Art exhibitions in Permanence are an essential rendezvous for all artists interested in advancing their artistic journey and making a mark in the contemporary art market. Being represented as a "permanent artist" in the PassepARTout gallery undoubtedly provides a privileged channel and the opportunity to be known and appreciated by a discerning and extensive audience.

The gallery customizes strategies to meet the individual needs of collectors and artists, recognizing the uniqueness of each. The identity of the "Unconventional Gallery" aims to overturn the stereotypes of traditional galleries, offering a reference point for art lovers and emerging artists.



offrendo un punto di riferimento per gli amanti dell'arte e gli artisti emergenti.

Essere un "Artista con PassepARTout" rappresenta un'opportunità straordinaria per presentare la propria arte, affidandosi con fiducia a un team di professionisti che promuove le opere con esperienza e serietà. Lo staff di PassepARTout si occupa delle opere, curando l'esposizione in ogni dettaglio e offrendo al pubblico un ambiente armonioso e distensivo per godere appieno delle mostre d'arte.

L'obiettivo è creare un ponte culturale tra le arti visive, la letteratura e le espressioni contemporanee. Il progetto si propone di aprire nuove porte nella percezione culturale, offrendo sedici spazi dedicati all'arte contemporanea. PassepARTout è il risultato di una necessità: supportare gli artisti nel loro percorso di crescita professionale, offrendo un percorso espositivo concreto ed efficace.

Being an "Artist with PassepARTout" is an extraordinary opportunity to present one's art, entrusting it confidently to a team of professionals who will promote the works with proven experience and seriousness. The PassepARTout staff takes care of the artworks, overseeing the exhibition in every detail and providing the audience with a harmonious and relaxing environment to fully enjoy art exhibitions.

The goal is to create a cultural bridge between visual arts, literature, and contemporary expressions. The project aims to open new doors in cultural perception, offering sixteen dedicated spaces for contemporary art. PassepARTout is the result of a necessity: to support artists in their professional growth by providing a concrete and effective exhibition path.



PassepARTout Unconventional Gallery presenta i propri artisti in permanenza nelle prestigiose sedi permanenti in cui arte e cultura si fondono, ridefinendo il concetto stesso di esposizione. Rivolta a collezionisti, artisti e appassionati d'arte, la galleria è il cuore pulsante di 16 strutture luxury e business del Gruppo UNA, il più grande Gruppo alberghiero italiano, con il quale ha instaurato una solida partnership. Le sedi, distribuite in città come Milano, Varese, Venezia, Bologna, Roma, Firenze, Lido di Camaiore, Napoli, Capotaormina e con Riva Immobiliare Real Estate Agency a Cannes, Beausoleil e Antibes sulla Costa Azzurra, offrono una visibilità senza precedenti alle opere esposte. Superiore a qualsiasi altra galleria d'arte tradizionale.



PassepARTout Unconventional Gallery presents its artists permanently in prestigious permanent venues where art and culture merge, redefining the very concept of exhibition. Aimed at collectors, artists, and art enthusiasts, the gallery is the beating heart of 16 luxury and business structures of the UNA Group, the largest Italian hotel group, with which it has established a solid partnership. The venues, distributed in cities such as Milan, Varese, Venice, Bologna, Rome, Florence, Lido di Camaiore, Naples, Taormina, and with Riva Immobiliare Real Estate Agency in Cannes, Beausoleil, and Antibes on the French Riviera, offer unprecedented visibility to the exhibited artworks. Superior to any other traditional art gallery.

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Sito web: www.passepartout-unconventional-gallery.com

mail: info@passepartoutgallery.com

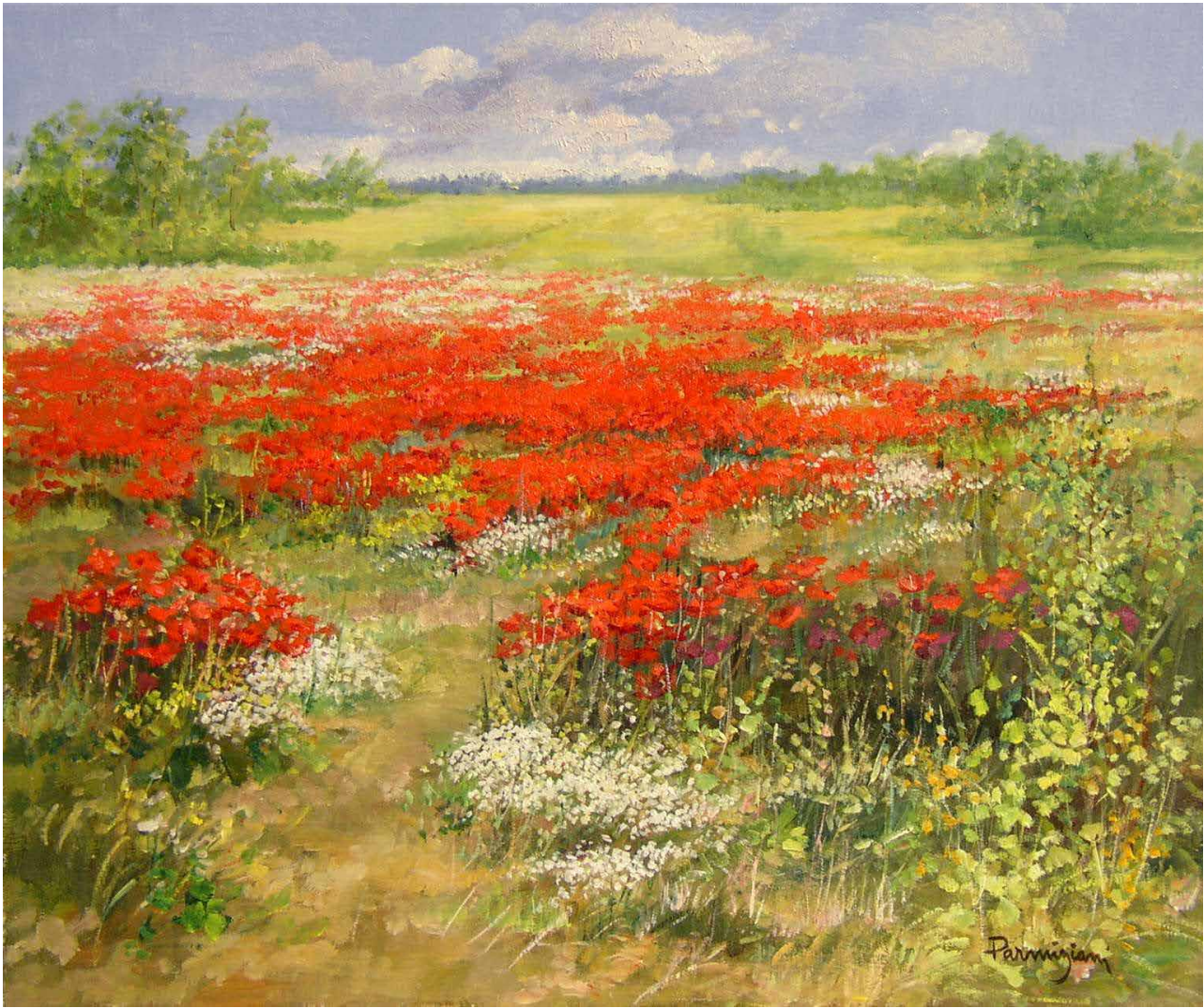
WhatsApp: +39 338 21.444.83



INDICE INDEX

Daniela Barbero	4
La permanenza espositiva	9
Aldo Parmigiani	14
Andrea Bertani	15
Aseli	16
Chiara Mambelli	17
Claudia	18
Fabio Preda	19
Filiberto Maria Festa	20
Barbara Giovinazzo - Gbart	21
Giò Stefan	22
Guemi	23
Lorenzo Garcia	24
Luca Lova	25
Luciano Bonetti	26
Luigi Stazzone	27
Luiz Macedo	28
Maro	29
Marco Botti	30
Maura Giussani	31
Munlu.Art	32
Nathalie Peyrot	33
Orloco	34
Paolo Aizza	35
Pasquale Manella	36
Pier Paolo Lorenzini - Cotte	37
Pierangela Bilotta	38
Pivtone	39
Proevo	40
Ronal Bejarano	41
SonjiV	42
TheGeeArt	43
Vincenzo Spinelli	44
Vittoria Tamia Zatorri	45
XIL	46

ALDO PARMIGIANI



Campo di papaveri
Olio su tela, 70x70cm, 2014

ANDREA BERTANI



1 Unicredit e Coima - Milano
Fotografia digitale, 2017



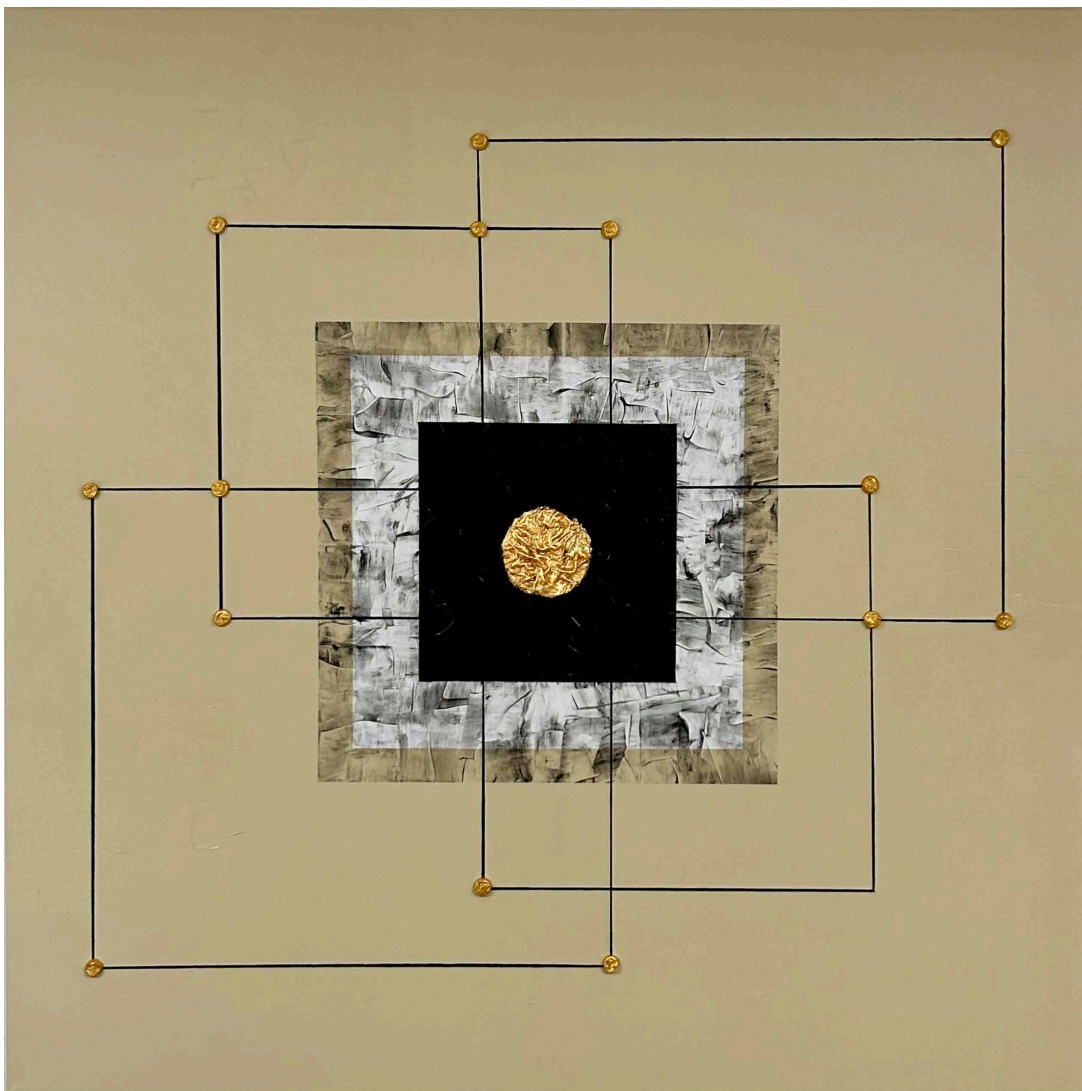
Un momento da ricordare
Olio su tela, 118x68cm, 2023

CHIARA MAMBELLI



ANIMA #5
Tecnica mista, 50x50cm

CLAUDIA



Il fuoco
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

FABIO PREDA



Architetture Astratte #16
Fotografia Digitale

FILIBERTO MARIA FESTA



Atna Cha D'Or
Metal laser cut + LED RGB, 22x31cm, 2024

GB-ART BARBARA GIOVINAZZO



Bear collection 9
Ceramiche artigianali, Diametro 20cm

GIÒ STEFAN



Un americano a Venezia
Retouchè, 90x90cm



Vandal Angel
Spray e acrilico su resina, 20x12x13cm, 2024

LORENZO GARCIA



Tsuki
Caseina su carta, 30x23cm, 2023

LUCA LOVA



Highest love
Sculptura in resina, 45x25x75cm

LUCIANO BONETTI



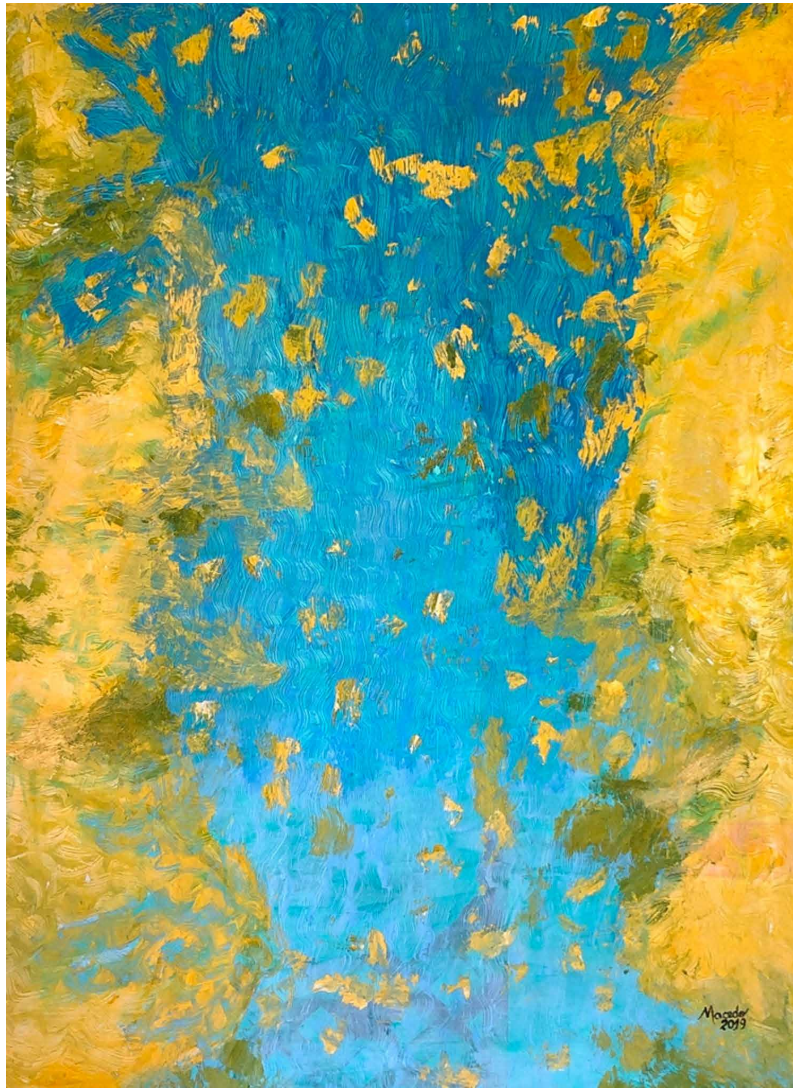
Serie - Finestra sul tempo...
Smalto su alluminio, 180x150cm

LUIGI STAZZONE



Nel sogno
Tecnica mista acrilico e carboncino, 30x30cm, 2020

LUIZ MACEDO



Pantanal
Olio sul compensato, 60x80cm, 2024



Love declaration #1
Acrylic on Flanders linen, 118x118cm

MARCO BOTTI



Chanel n.5
Acrilici su legno, 120x100cm

MAURA GIUSSANI



500 a Santa Maria della Pieve
Olio su tela 70x80cm, 2021



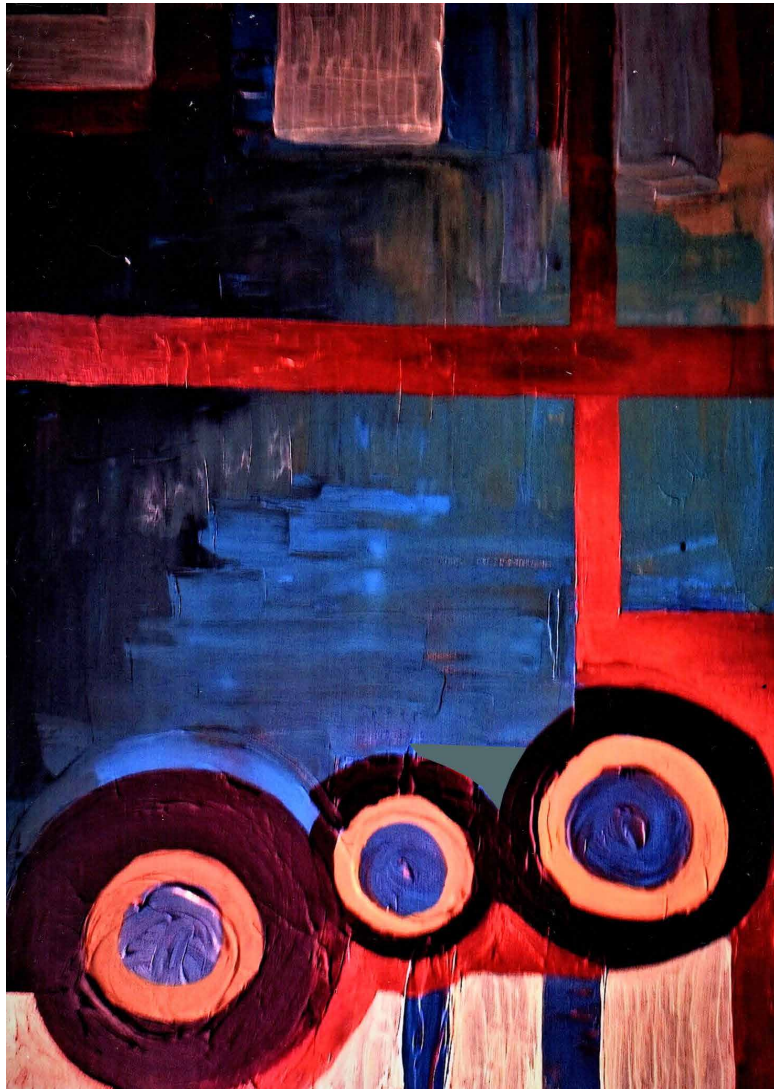
The colors of the soul
Tecnica mista, 80x60cm

NATHALIE PEYROT



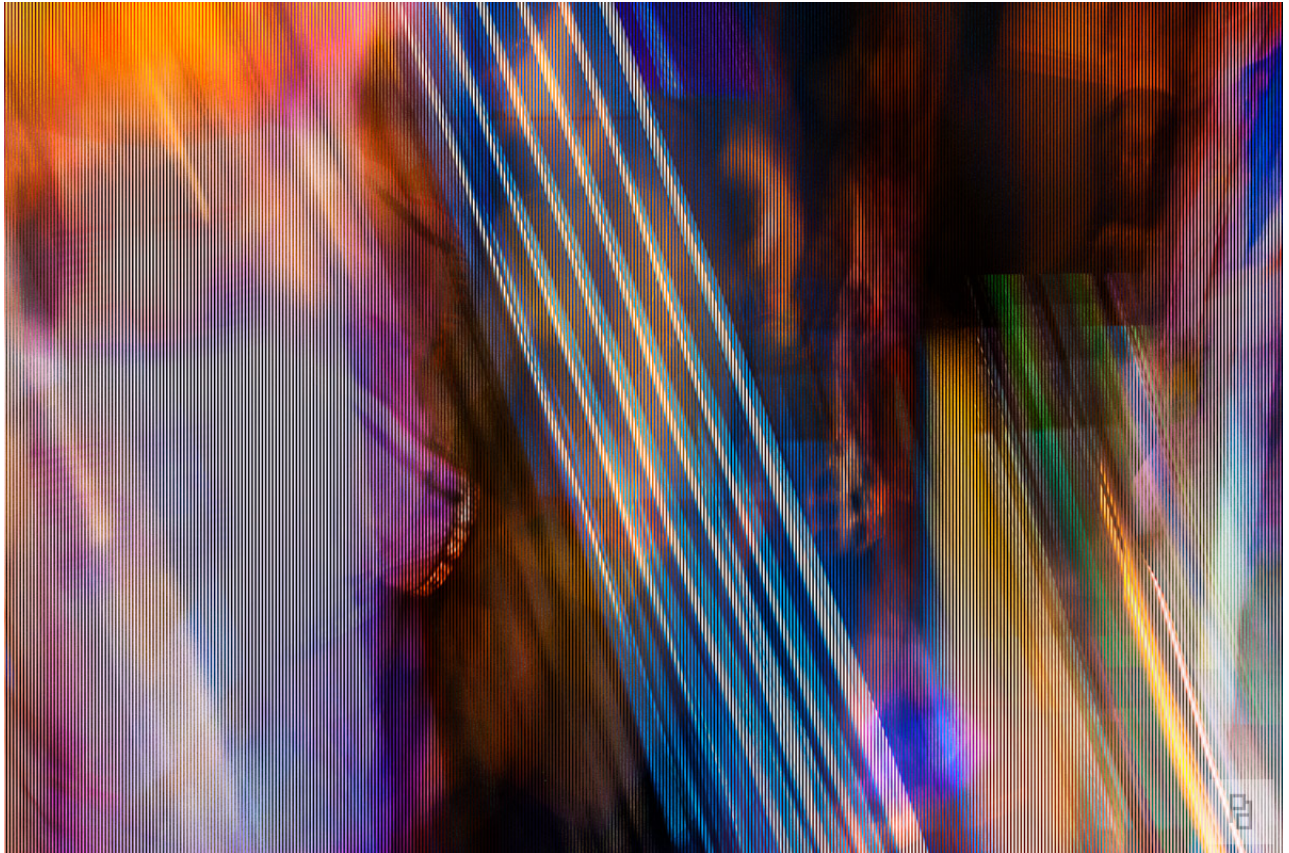
Benedetta
Olio su tela, 50x40cm

ORLOCO



Scooter
Acrilico su tela, 50x70cm, 2024

PAOLO AIZZA



Forsan3
Fotografia

PASQUALE MANELLA



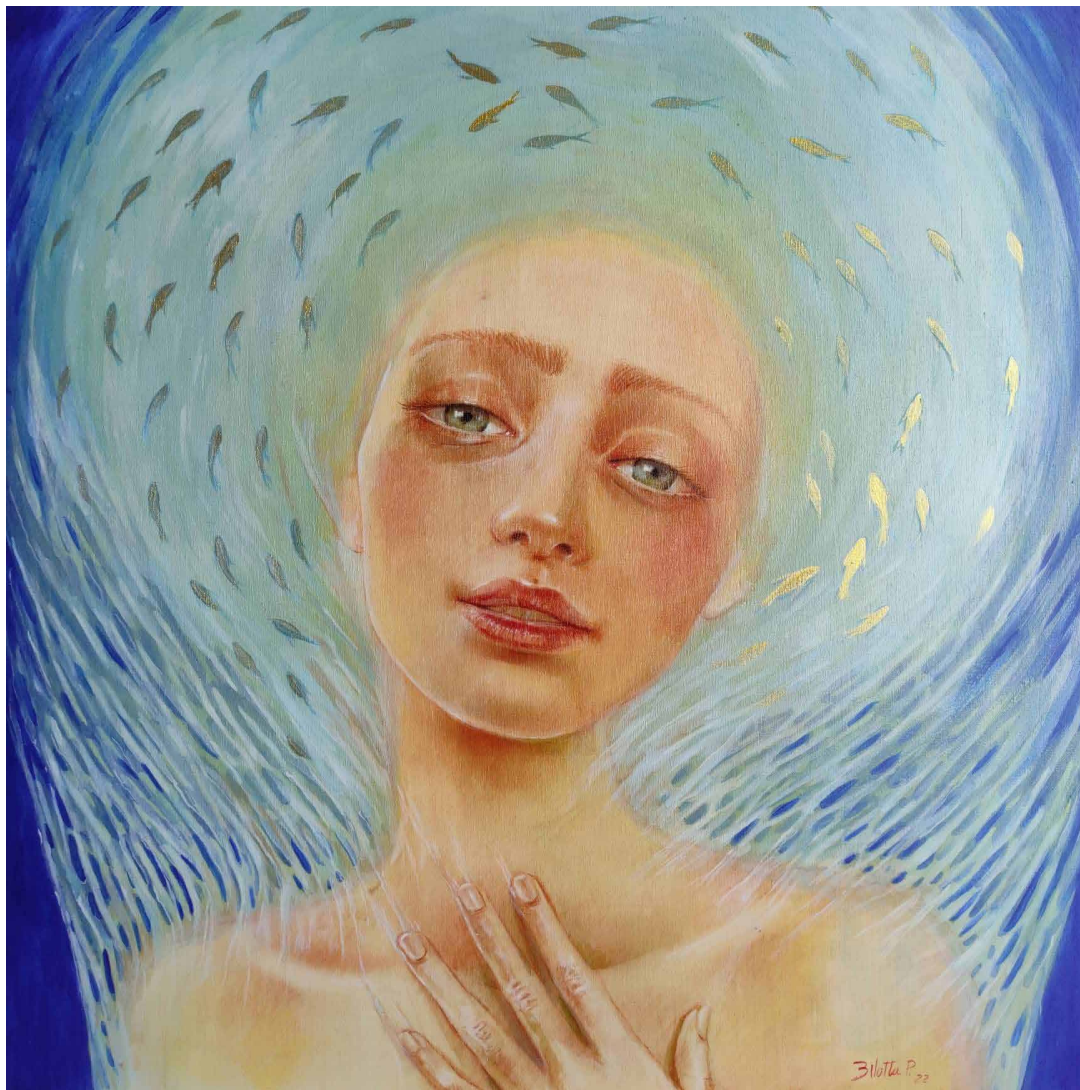
Memento Maris n.4
Tecnica mista su tela, 42x102cm, 2024

PIER PAOLO LORENZINI - COTTE



n° - 5 via Dante – movimento dell'onda
Tecnica mista, 101x10cm, 2023

PIERANGELA BILOTTA



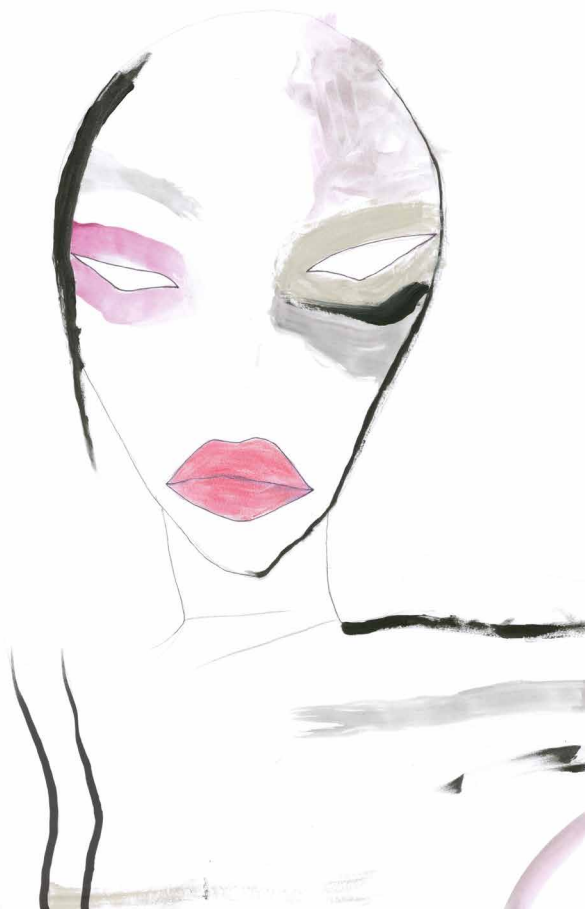
Come la goccia che consuma la pietra
Tecnica mista su legno, 60x60cm

PLVTONE



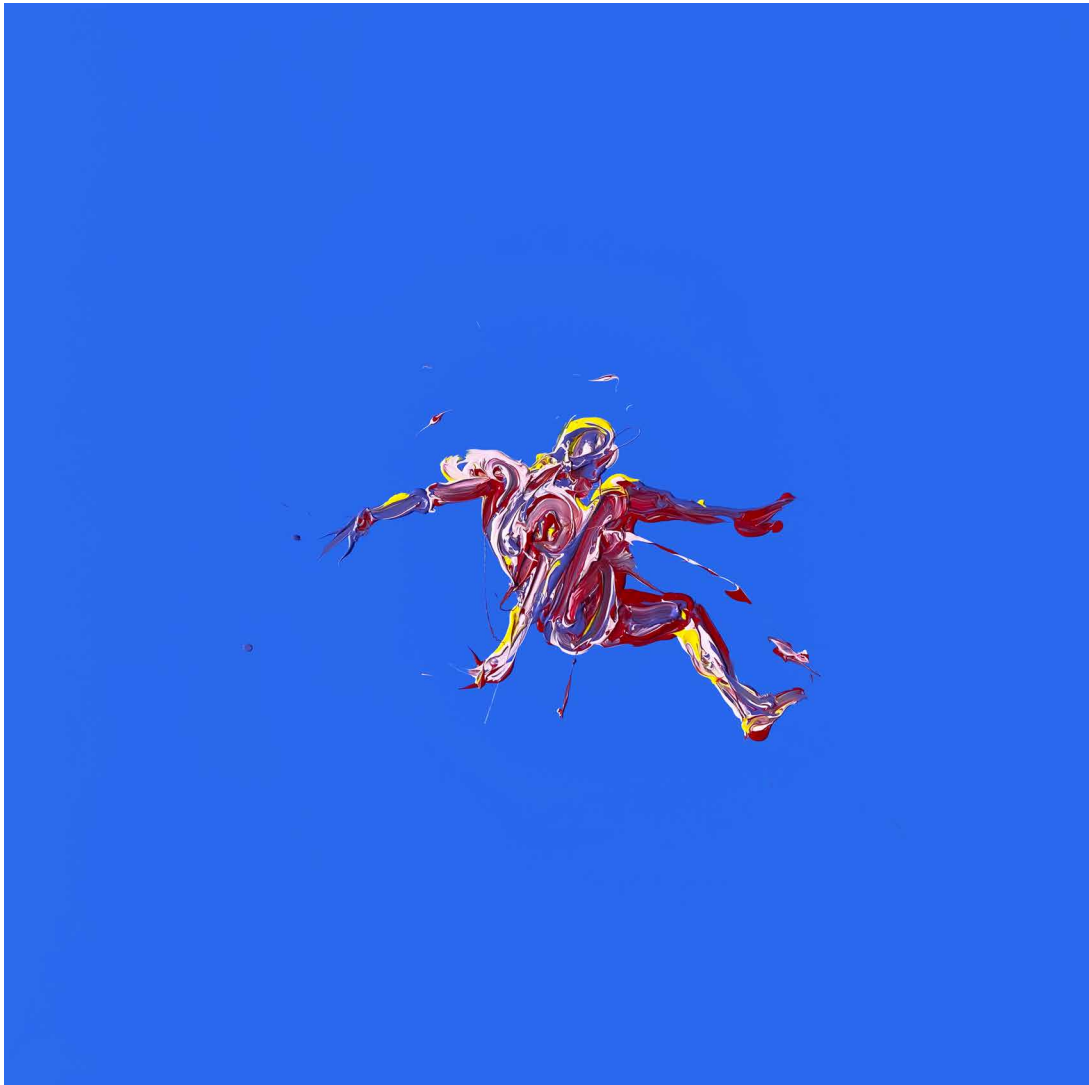
Cinderella
Acrilico su tela, 100x120cm

PROEVO



Pretty Love
Tecnica mista, 50x70cm

RONAL BEJARANO



Small Things - Into the blue 1
Acrilico su tela, 190x190cm, 2024

SONJIV



“La vita penetra l’oscurità e pervade luoghi abbandonati. Qui potrà continuare il suo viaggio.”

Vivacità e decadenza
Misto materico su tela, 100x100cm, 2024

TheGeeArt



Forgotten places
Acrilico su tela e foglia dorata, 100x100cm

VINCENZO SPINELLI



Albero della vita
Disegno grafico su tela, 150x60cm, 2024

VITTORIA TAMIA ZATORRI



Le Betulle
Acrilico su imprimitura grezza e trucioli di ferro, 105x110cm, 2023



Cardo e Decumano
Legno traforato e colorato, 60x60cm, 2024

FIERE INTERNAZIONALI

ART3F Parigi



Come ogni anno Passepartout Unconventional Gallery sotto l'attenta supervisione del Direttore e Curatore Artistico Elena Ferrari, sarà presente con il proprio stand ad uno dei più importanti eventi fieristici internazionali dedicati all'arte contemporanea: **Art3f Parigi**.

**Cogli l'opportunità
di partecipare con le
tue opere!**

Scansiona il QR Code per
scaricare il regolamento



Accedi direttamente alla pagina dedicata ai regolamenti al seguente link:
www.passepartout-unconventional-gallery.com/mostre-e-fiere/art3f-parigi/

Parigi:

24/26 gennaio 2025

